



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE

“ROSINA SALVO”

- TRAPANI -

P.T.O.F

Piano triennale offerta formativa

Liceo Linguistico

Liceo delle Scienze Umane

Liceo Economico Sociale

Liceo Artistico

Triennio 2025-2028

Codice meccanografico: TPIS031005 – C.F. 93072110815 - sito internet www.rosinasalvo.edu.it

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S. "R.SALVO" TRAPANI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **01/10/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **14727/II.5** del **05/12/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **22/12/2025** con delibera n. 76*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 6** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 7** Aspetti generali
- 10** Priorità desunte dal RAV
- 11** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13** Piano di miglioramento
- 27** Principali elementi di innovazione
- 34** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 50** Aspetti generali
- 52** Traguardi attesi in uscita
- 63** Insegnamenti e quadri orario
- 70** Curricolo di Istituto
- 116** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 120** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 123** Moduli di orientamento formativo
- 131** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 156** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 165** Attività previste in relazione al PNSD
- 167** Valutazione degli apprendimenti

171 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

179 Aspetti generali

181 Modello organizzativo

190 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

192 Reti e Convenzioni attivate

194 Piano di formazione del personale docente

197 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La sede centrale dell'Istituto sorge in via Marinella, nella zona di confine ideale fra il Centro Storico e la parte nuova della città di Trapani, in una posizione ottimale rispetto ai mezzi di trasporto e ai principali servizi, circondata da un ampio cortile che permette di svolgere all'aperto attività ginniche e ricreative. Fiori all'occhiello dell'Istituto sono i moderni laboratori di Fisica, di Chimica, Scienze Multimediali, Linguistico, Artistico, Multimediale, Grafica, Architettura, Discipline Pittoriche, Discipline Plastiche, due Biblioteche e due Palestre al chiuso e due strutture all'aperto di cui una fornita di un campo di pallavolo; la totalità delle aule è dotata di Smart Board. La scuola è composta dalla sede centrale, sita in via Marinella, e da tre succursali. I locali della succursale di corso Italia sono ubicati in un edificio sito in posizione favorevole rispetto a servizi e trasporti, dotato di ascensore. Una seconda succursale è sita in via Virgilio. Un terzo plesso, ubicato in via del Melograno (con codice meccanografico autonomo), accoglie le classi del liceo Artistico. Tutti gli edifici sono dotati dei requisiti richiesti dalla normativa vigente sulla sicurezza.

Tutti i 15 laboratori hanno collegamento a internet, garantendo un alto livello di connettività per la didattica pratica e incidendo positivamente sulla qualità dell'offerta educativa e formativa. Rilevante è il numero di computer, tablet e Smart Board presente nella scuola. Tutti gli edifici sono dotati di porte antipanico, un dato superiore alle medie di riferimento, indicando un elevato standard di sicurezza. La scuola eccelle nell'accessibilità motoria con servizi igienici per disabili e rampe/ascensori in tutti gli edifici. Notevole è la presenza di dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica. La scuola dispone di finanziamenti ordinari e finanziamenti aggiuntivi, questi ultimi provengono da progetti nazionali e regionali (PNRR, FSE, FESR, altro).

Il contesto socio-economico degli alunni è medio-basso infatti molti richiedono testi in comodato d'uso gratuito. Parecchi studenti provengono dai Comuni limitrofi e da piccole isole, per cui il pendolarismo risulta abbastanza elevato.

Bassa risulta l'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana e non vi sono alunni provenienti da zone particolarmente svantaggiate.

Il territorio provinciale in cui è collocata la scuola è economicamente svantaggiato ed il tessuto socio-economico, essendo debole, limita le prospettive di lavoro e le risorse locali.

La scuola è comunque in grado di coltivare il capitale sociale del territorio, interagendo con reti e altri soggetti esterni, per favorire la partecipazione e il perseguimento delle finalità istituzionali, ad esempio nella stipula di convenzioni per lo svolgimento della Formazione Scuola Lavoro e per



raggiungere i suoi obiettivi. Relazioni efficaci con enti locali e altre istituzioni scolastiche permettono di condividere risorse, sviluppare progetti congiunti e ottenere supporto amministrativo e logistico.

L'analisi delle caratteristiche del personale evidenzia un alto grado di stabilità che influisce positivamente sulla continuità operativa e didattica della scuola, che presenta inoltre un'ampia disponibilità di docenti qualificati per il sostegno.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.I.S. "R.SALVO" TRAPANI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	TPIS031005
Indirizzo	VIA MARINELLA N.1 LOC. TRAPANI 91100 TRAPANI
Telefono	092322386
Email	TPIS031005@istruzione.it
Pec	TPIS031005@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.rosinasalvo.edu.it/

Plessi

R.SALVO SCIENZE UMANE L.E.S. LINGUISTICO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO MAGISTRALE
Codice	TPPM03101L
Indirizzo	VIA MARINELLA,1 SUCC. VIA VIRGILIO, CORSO ITALIA TRAPANI 91100 TRAPANI
Edifici	• Via MARINELLA 1 - 91100 TRAPANI TP • Via S. CALVINO 2 - 91100 TRAPANI TP • Via Virgilio snc - 91100 TRAPANI TP



Indirizzi di Studio

- LICEO LINGUISTICO - ESABAC
- LINGUISTICO
- SCIENZE UMANE
- SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Totale Alunni

1016

LIC. ARTISTICO "MICHELANGELO BUONARROTI" (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

LICEO ARTISTICO

Codice

TPSL03101C

Indirizzo

VIA DEL MELOGRANO N.1 LOC. TRAPANI 91100
TRAPANI

Edifici

- Via DEL MELOGRANO 1 - 91100 TRAPANI TP

Indirizzi di Studio

- ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE
- ARCHITETTURA E AMBIENTE
- ARTI FIGURATIVE
- DESIGN
- GRAFICA
- ARTI FIGURATIVE - GRAFICO-PITTORICO

Totale Alunni

243



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	15
	Chimica	1
	Disegno	1
	Fisica	1
	Fotografico	1
	Informatica	2
	Lingue	1
	Multimediale	2
	Scienze	2
	Grafica	1
	Arti Figurative	1
	Arti Plastiche	1
	Architettura	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Concerti	1
	Magna	2
	Teatro	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	120
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti in altre aule	70

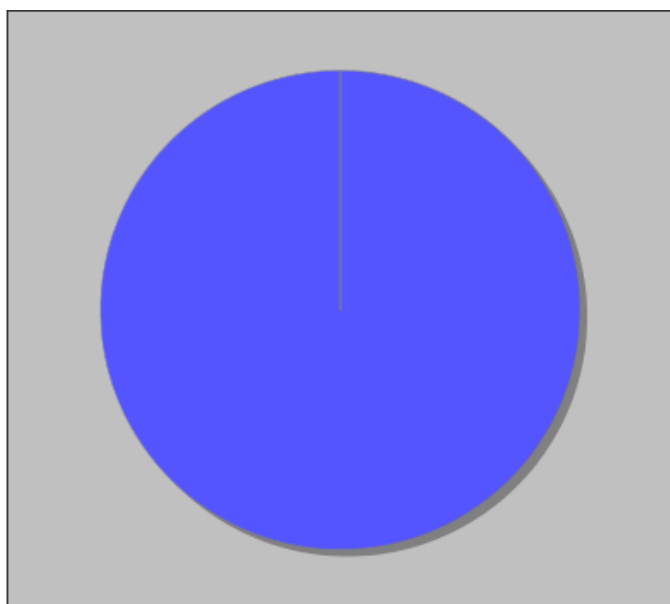


Risorse professionali

Docenti	96
Personale ATA	37

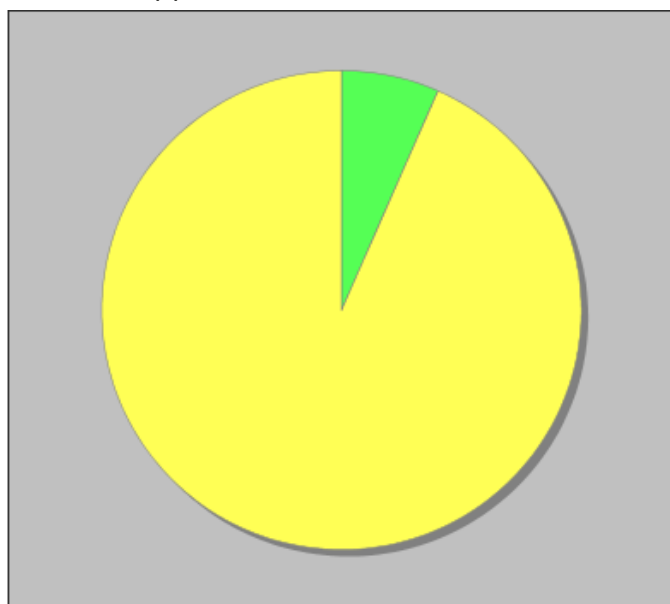
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 91

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 0
- Da 4 a 5 anni - 6
- Piu' di 5 anni - 85



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La progettualità della scuola è strategica in quanto attraverso il raccordo tra i documenti e la possibilità di rendicontare quanto realizzato si rende sempre più efficace l'azione educativa.

Dall'analisi del RAV sono state ricavate le seguenti priorità:

- 1) Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti in italiano, matematica e inglese in relazione ai livelli di partenza e al contesto socio-culturale.
- 2) Migliorare il livello di competenze raggiunto dagli alunni assicurando a tutti il raggiungimento dei livelli essenziali di competenze.

L'Istituto, tenendo conto anche degli spazi di autonomia didattica e organizzativa, ha stabilito di privilegiare i seguenti obiettivi tratti dagli OBIETTIVI NAZIONALI (Legge 107/2015 art 1. comma 7) sia in ambito curricolare che extracurricolare:

- a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL;
- b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; Celebrazioni ricorrenze civili delle giornate: della Memoria (27/01), del Ricordo (10/02) e delle Vittime innocenti delle mafie (21/03) attraverso la realizzazione di attività, convegni, incontri;



- e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- f) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore
- m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- n) apertura pomeridiana delle scuole per lo svolgimento di attività extracurricolari (progetti PON, pratica sportiva, assistenza allo studio) ;
- o) incremento dell'alternanza scuola-lavoro;
- p) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati degli studenti;
- q) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
- r) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso lo sportello didattico;
- s) definizione di un sistema di orientamento in entrata e in uscita.



Per migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali sono presenti, nell'ambito dei dipartimenti di Italiano, Matematica e Inglese, gruppi di lavoro per la progettazione e realizzazione di attività mirate. Inoltre vengono realizzati corsi di potenziamento in Matematica per gli alunni migliori delle classi seconde e quinte e vengono somministrate verifiche standardizzate, uguali per tutti gli studenti, organizzate per indirizzo, disciplina e anno di corso.

Vengono organizzati corsi di recupero delle competenze disciplinari di base con conseguente riduzione della dispersione implicita e miglioramento dei risultati scolastici.

Tutti i dipartimenti sono coinvolti nella progettazione e realizzazione di attività didattiche mirate allo sviluppo delle competenze utili sia per la risoluzione di test strutturati sia per il successo nelle prove Invalsi, a supporto della prosecuzione degli studi e dell'inserimento nel mondo del lavoro.

Le azioni volte a promuovere l'apertura al contesto internazionale attraverso programmi, progetti e iniziative che favoriscono scambi culturali, linguistici e formativi sono, inoltre, funzionali al miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali in Inglese.

Tutti i docenti partecipano a corsi di formazione per il miglioramento delle competenze didattiche e pedagogiche, in un'ottica di innovazione metodologica e didattica.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Consolidamento delle competenze disciplinari di base, affinché tutti gli studenti raggiungano livelli adeguati nei saperi fondamentali con conseguente riduzione della dispersione implicita, che comprende ritardi, bocciature e frequenti cambi di indirizzo.

Traguardo

Diminuzione del 5% del numero di debiti formativi attribuiti nello scrutinio di giugno e del 5% del numero di alunni non ammessi alla classe successiva.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti in italiano, Matematica e Inglese in relazione ai livelli di partenza e al contesto socio-culturale.

Traguardo

Diminuire del 10% il numero degli alunni posizionati nel livello 1 In Italiano e Matematica, aumentare del 3% il numero degli alunni posizionati nei livelli 4/5 nelle suddette discipline nelle classi seconde e nelle classi quinte rispetto ai risultati dell'anno scolastico 2024/25. Aumentare del 3% il numero di alunni nel massimo livello in Inglese.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Classe 4.0

Nella nostra scuola sono attuati percorsi curriculari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche come, ad esempio, la "Classe 4.0", che è un progetto di innovazione didattica per avere lezioni più interattive e studentesche e studenti più coinvolti, per trasformare le classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento.

L'intervento mette al centro la tecnologia come risorsa per l'innovazione e strumento per l'apprendimento, attraverso spazi di apprendimento flessibili e tecnologici per favorire collaborazione e inclusione. Le aule sono fornite di arredi facilmente posizionabili, attrezzature digitali versatili, rete wireless e cablata. Gli alunni sono individualmente dotati dalla scuola di iPad per favorire:

- l'apprendimento attivo e collaborativo di studenti e studentesse,
- la collaborazione e l'interazione fra studenti e docenti,
- la motivazione ad apprendere,
- il benessere emotivo,
- il peer learning,
- lo sviluppo di problem solving,
- la co-progettazione,
- l'inclusione e la personalizzazione della didattica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Consolidamento delle competenze disciplinari di base, affinché tutti gli studenti raggiungano livelli adeguati nei saperi fondamentali con conseguente riduzione



della dispersione implicita, che comprende ritardi, bocciature e frequenti cambi di indirizzo.

Traguardo

Diminuzione del 5% del numero di debiti formativi attribuiti nello scrutinio di giugno e del 5% del numero di alunni non ammessi alla classe successiva.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti in italiano, Matematica e Inglese in relazione ai livelli di partenza e al contesto socio-culturale.

Traguardo

Diminuire del 10% il numero degli alunni posizionati nel livello 1 In Italiano e Matematica, aumentare del 3% il numero degli alunni posizionati nei livelli 4/5 nelle suddette discipline nelle classi seconde e nelle classi quinte rispetto ai risultati dell'anno scolastico 2024/25. Aumentare del 3% il numero di alunni nel massimo livello in Inglese.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Ambiente di apprendimento

Attivazione di classi 4.0 per creare ambienti innovativi di apprendimento grazie all'utilizzo delle nuove tecnologie

Realizzazione di corsi extracurricolari di approfondimento in Matematica destinati



agli alunni meritevoli delle classi seconde e quinte.

○ **Inclusione e differenziazione**

Sostegno a tutti i discenti, compresi quelli in condizioni svantaggiate o con bisogni specifici, affinché esprimano appieno le proprie potenzialità.

○ **Continuità' e orientamento**

Progettazione e realizzazione di attività di PCTO che possano porre gli studenti in contatto diretto con il mondo STEM, dell'Università e dell'Imprenditorialità.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Corsi formazione in presenza e in modalità online rivolti ai docenti per approfondire la pianificazione didattica 4.0 e l'utilizzo delle nuove tecnologie

Attività prevista nel percorso: Classe 4.0

Descrizione dell'attività

Nelle classi 4.0 dell'Istituto verranno svolte attività innovative che sfruttano pienamente le tecnologie digitali e le metodologie didattiche attive per diventare un ambiente dinamico, inclusivo e orientato alle competenze del futuro.

Tra le attività principali vi sono: la gestione di lezioni interattive tramite l'uso di piattaforme digitali, la creazione di contenuti



multimediali, come video-lezioni, simulazioni e mappe concettuali dinamiche, per favorire un apprendimento più coinvolgente e personalizzato.

Saranno organizzate attività di flipped classroom, problem solving e discussioni guidate. In questo modo, gli studenti assumono un ruolo più attivo e responsabile nel proprio percorso formativo. Un'altra attività centrale è la progettazione di compiti autentici che richiedano l'uso di strumenti digitali come, ad esempio, la realizzazione di presentazioni multimediali.

Si svolgono attività di laboratorio virtuale, sfruttando software di simulazione per esperimenti scientifici, modellazioni matematiche o esplorazioni di fenomeni complessi non facilmente replicabili in aula.

Nelle classi 4.0 il docente guida il lavoro collaborativo attraverso strumenti come documenti condivisi, bacheche digitali e ambienti di progettazione partecipata; monitora in tempo reale i progressi degli studenti, grazie a dashboard e strumenti di valutazione formativa digitale, fornendo feedback immediati e personalizzati.

Infine vengono promosse attività di cittadinanza digitale, educando gli studenti all'uso critico e responsabile delle tecnologie, alla sicurezza online e alla gestione etica delle informazioni.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti



Iniziative finanziate collegate Fondo d'Istituto

Responsabile Prof.ssa Rocca Sabrina (docente di Scienze Umane)

Risultati attesi

I risultati attesi riguardano lo sviluppo di competenze digitali, cognitive, sociali e organizzative che derivano dall'integrazione strutturata di tecnologie avanzate e metodologie didattiche innovative.

Si attendono miglioramenti sia negli apprendimenti disciplinari sia nelle competenze trasversali degli studenti.

Ecco i principali risultati attesi:

1. Potenziamento delle competenze digitali
2. Maggiore partecipazione e motivazione
3. Sviluppo delle competenze trasversali (soft skills)
4. Apprendimento personalizzato
5. Miglioramento delle competenze disciplinari
6. Cittadinanza digitale e consapevolezza etica
7. Inclusione e accessibilità

● Percorso n° 2: Erasmus+

Il progetto Erasmus+ KA120 , 2025-1-IT02-KA121-SCH-000310182, in atto nella nostra scuola, si propone di sviluppare un percorso strutturato di internazionalizzazione, mirato a migliorare le competenze degli studenti e dei docenti attraverso attività di mobilità e cooperazione europea. L'obiettivo principale è rafforzare la qualità dell'offerta formativa, promuovendo un approccio educativo aperto, inclusivo e innovativo, in linea con le priorità europee per l'istruzione.

Il progetto prevede la realizzazione di mobilità studentesche di breve e lunga durata, finalizzate



a potenziare le competenze linguistiche, digitali e interculturali. Gli studenti vengono coinvolti in esperienze di osservazione, laboratori tematici, attività collaborative e percorsi di apprendimento in contesti scolastici europei, sperimentando metodologie didattiche attive e ambienti educativi innovativi. La mobilità contribuisce alla crescita personale, alla motivazione allo studio, allo sviluppo del senso di cittadinanza europea e all'arricchimento della competenza linguistica nelle lingue oggetto di studio (Inglese, Francese, Spagnolo e Tedesco).

Parallelamente, il progetto include mobilità per docenti e personale scolastico, orientate alla formazione professionale, allo scambio di buone pratiche e all'aggiornamento su metodologie didattiche innovative, gestione scolastica, inclusione e digitalizzazione. Le attività di job shadowing e i corsi strutturati all'estero permettono di trasferire nella scuola conoscenze e strategie utili a rafforzare la qualità dell'insegnamento.

Il progetto KA120 prevede inoltre la creazione di partenariati con scuole e organizzazioni europee, con l'obiettivo di avviare collaborazioni durature, progettare attività comuni e consolidare una rete internazionale stabile. Queste relazioni favoriranno la realizzazione di prodotti condivisi, percorsi interdisciplinari, iniziative culturali e scambi virtuali.

Un aspetto centrale del progetto è l'inclusione: saranno promosse opportunità di mobilità per tutti, con particolare attenzione agli studenti con minori opportunità. La scuola si impegna a rimuovere barriere economiche, sociali e organizzative, garantendo pari accesso alle attività previste.

Attraverso Erasmus+ KA120, l'istituto punta a costruire un ambiente scolastico più internazionale, innovativo e accogliente, capace di offrire agli studenti competenze spendibili nel loro futuro personale, accademico e professionale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Consolidamento delle competenze disciplinari di base, affinché tutti gli studenti raggiungano livelli adeguati nei saperi fondamentali con conseguente riduzione della dispersione implicita, che comprende ritardi, bocciature e frequenti cambi di



indirizzo.

Traguardo

Diminuzione del 5% del numero di debiti formativi attribuiti nello scrutinio di giugno e del 5% del numero di alunni non ammessi alla classe successiva.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti in italiano, Matematica e Inglese in relazione ai livelli di partenza e al contesto socio-culturale.

Traguardo

Diminuire del 10% il numero degli alunni posizionati nel livello 1 In Italiano e Matematica, aumentare del 3% il numero degli alunni posizionati nei livelli 4/5 nelle suddette discipline nelle classi seconde e nelle classi quinte rispetto ai risultati dell'anno scolastico 2024/25. Aumentare del 3% il numero di alunni nel massimo livello in Inglese.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Migliorare l'apprendimento delle lingue straniere

○ Ambiente di apprendimento

Attivazione classi 4.0 per creare ambienti innovativi di apprendimento grazie



all'utilizzo delle nuove tecnologie

○ **Inclusione e differenziazione**

Sostegno a tutti i discenti, compresi quelli in condizioni svantaggiate o con bisogni specifici, affinché esprimano appieno le proprie potenzialità.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Corsi formazione in presenza e in modalità online rivolti ai docenti per approfondire la pianificazione didattica 4.0, l'utilizzo delle nuove tecnologie e l'internazionalizzazione di docenti e staff.

Attività prevista nel percorso: Progetto Erasmus+ KA121 –
2025-1-IT02-KA121-SCH-000320182

Descrizione dell'attività

Il progetto prevede la realizzazione di mobilità studentesche di breve e lunga durata, finalizzate a potenziare le competenze linguistiche, digitali e interculturali. Gli studenti vengono coinvolti in esperienze di osservazione, laboratori tematici, attività collaborative e percorsi di apprendimento in contesti scolastici europei, sperimentando metodologie didattiche attive e ambienti educativi innovativi

Parallelamente, il progetto include mobilità per docenti e personale scolastico, orientate alla formazione professionale,



allo scambio di buone pratiche e all'aggiornamento su metodologie didattiche innovative, gestione scolastica, inclusione e digitalizzazione.

Il progetto KA120 prevede inoltre la creazione di partenariati con scuole e organizzazioni europee, con l'obiettivo di avviare collaborazioni durature, progettare attività comuni e consolidare una rete internazionale stabile.

Il progetto Erasmus+ è strettamente collegato con diversi corsi PON e PNRR per la preparazione linguistica e la certificazione delle competenze di alunni e personale scolastico.

Grazie ai suddetti fondi già finanziati è stato possibile formare alunni e docenti che parteciperanno alle mobilità programmate nel prossimo triennio.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

8/2026

Destinatari

Docenti

ATA

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Riduzione dei divari territoriali

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Responsabile

Prof.ssa Tumbarello Daniela



Risultati attesi

I risultati attesi del progetto Erasmus+ KA121 – 2025-1-IT02-KA121-SCH-000320182 riguardano il miglioramento complessivo della qualità educativa della scuola attraverso l'internazionalizzazione, l'innovazione metodologica e il potenziamento delle competenze chiave di studenti e personale scolastico.

Un primo risultato atteso è il rafforzamento delle competenze degli studenti, in particolare linguistiche, digitali e interculturali.

Il progetto punta anche a migliorare l'inclusione scolastica, offrendo pari opportunità di partecipazione agli studenti con minori opportunità e promuovendo un ambiente più accogliente e attento alla diversità.

Per quanto riguarda il personale scolastico, un risultato atteso è l'aumento delle competenze professionali dei docenti e dello staff grazie ai corsi di formazione e alle attività di job shadowing all'estero.

Un ulteriore risultato atteso riguarda la creazione di partenariati stabili con istituzioni europee, che permetteranno alla scuola di costruire una comunità internazionale di apprendimento.

Infine, il progetto contribuirà a incrementare la dimensione europea dell'istituto, rendendo la scuola più moderna, aperta e dinamica, capace di rispondere alle sfide educative contemporanee e di offrire nuove opportunità ai propri studenti.

● **Percorso n° 3: Progetto Eccellenze**



Il progetto nasce da una analisi del RAV e in particolare dall'osservazione dei risultati nelle prove standardizzate nazionali in Matematica e dei risultati a distanza degli allievi.

Intende potenziare le competenze degli alunni che mostrano le migliori performance in tale disciplina per ottenere risultati più soddisfacenti nelle prove Invalsi e nell'ammissione ai corsi universitari a numero chiuso. La frequenza di tali corsi avrà una ricaduta positiva anche sui risultati scolastici degli studenti.

Destinatari del progetto: studenti del secondo anno e del quinto anno che hanno riportato i voti migliori in Matematica.

Descrizione del progetto: verranno svolti seminari di potenziamento destinati ai migliori due alunni per classe in Matematica. Tali seminari saranno rivolti quindi a circa trenta allievi ciascuno e avranno una durata di 10 ore ciascuno da svolgersi in orario extra scolastico.

Attività : Raccolta dei nomi degli alunni destinatari del progetto, organizzazione dei corsi e dei calendari di svolgimento.

Obiettivi: potenziare le competenze degli alunni eccellenti.

Indicatori : numero di alunni presenti nelle fasce di livello più alte nei risultati nelle prove standardizzate nazionali

Target atteso : aumentare del 3% il numero di alunni presenti nelle fasce di livello più alte nei risultati nelle prove standardizzate nazionali .

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Consolidamento delle competenze disciplinari di base, affinché tutti gli studenti raggiungano livelli adeguati nei saperi fondamentali con conseguente riduzione



della dispersione implicita, che comprende ritardi, bocciature e frequenti cambi di indirizzo.

Traguardo

Diminuzione del 5% del numero di debiti formativi attribuiti nello scrutinio di giugno e del 5% del numero di alunni non ammessi alla classe successiva.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti in italiano, Matematica e Inglese in relazione ai livelli di partenza e al contesto socio-culturale.

Traguardo

Diminuire del 10% il numero degli alunni posizionati nel livello 1 In Italiano e Matematica, aumentare del 3% il numero degli alunni posizionati nei livelli 4/5 nelle suddette discipline nelle classi seconde e nelle classi quinte rispetto ai risultati dell'anno scolastico 2024/25. Aumentare del 3% il numero di alunni nel massimo livello in Inglese.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Sviluppare le competenze per la risoluzione di prove standardizzate.

○ Ambiente di apprendimento



Classi 4.0 per creare ambienti innovativi di apprendimento grazie all'utilizzo delle nuove tecnologie

Realizzazione di corsi extracurricolari di approfondimento di Matematica destinati agli alunni meritevoli delle classi seconde e quinte.

○ **Continuità' e orientamento**

Progettazione e realizzazione di attività di PCTO che possano porre gli studenti in contatto diretto con il mondo STEM, dell'Università e dell'Imprenditorialità.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Corsi formazione in presenza e in modalità online rivolti ai docenti per approfondire la pianificazione didattica 4.0, l'utilizzo delle nuove tecnologie e l'internazionalizzazione di docenti e staff.

Attività prevista nel percorso: Progetto Eccellenze

Descrizione dell'attività

Destinatari del progetto: studenti del secondo anno e del quinto anno che hanno riportato i voti migliori in Matematica.

Descrizione del progetto: verranno svolti seminari di potenziamento destinati ai migliori due alunni per classe in Matematica. Tali seminari saranno rivolti quindi a circa trenta



allievi ciascuno e avranno una durata di 10 ore ciascuno da svolgersi in orario extra scolastico.

Attività : Raccolta dei nomi degli alunni destinatari del progetto, organizzazione dei corsi e dei calendari di svolgimento.

Obiettivi: potenziare le competenze degli alunni eccellenti.

Indicatori : numero di alunni presenti nelle fasce di livello più alte nei risultati nelle prove standardizzate nazionali.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Fondo d'Istituto

Responsabile

Prof. Gervasi Giovanni

Risultati attesi

Potenziare le competenze degli alunni eccellenti e aumentare del 3% il numero di alunni che raggiungono i livelli 4/5 delle prove standardizzate nazionali.

Potenziare negli alunni lo sviluppo di competenze spendibili nell'affrontare test universitari e/o concorsuali.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Gli aspetti innovativi che caratterizzano la nostra scuola sono i seguenti: Erasmus, certificazioni linguistiche, scambi culturali, stage sia in Italia che all'estero, mobilità studentesca a lungo termine, uso delle nuove tecnologie nella didattica, classi 4.0, progetti per educare alla transizione ecologica e culturale, all'arte, alla musica e allo sport.

Vengono attuate sperimentazioni e/o innovazioni organizzativo-didattiche mediante metodologie finalizzate a promuovere un apprendimento più consapevole. In particolare, in alcune attività si privilegiano modalità di apprendimento centrate sullo studente e modalità di tipo active-learning, che prevedono la sperimentazione in prima persona e la gestione dei gruppi di lavoro in modo tale da favorire un coinvolgimento diretto dei partecipanti al processo di apprendimento utilizzando il Learning by doing, il Role Playing, la Flipped Classroom.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Nella nostra scuola la leadership e la gestione della scuola rappresentano un processo complesso, che integra dimensioni educative, organizzative e relazionali, in cui il dirigente promuove innovazione, qualità e inclusione, assicurando il funzionamento dell'istituzione scolastica nel rispetto delle normative vigenti.

Il modello di leadership attuato è quello distribuito, infatti il dirigente condivide responsabilità e processi decisionali con collaboratori, funzioni strumentali, coordinatori di dipartimento e team dedicati. Ciò consente di sviluppare una governance partecipata, capace di rispondere ai bisogni



degli studenti e di sostenere la formazione continua dei docenti.

La gestione della scuola comprende anche la cura del clima relazionale, il dialogo con famiglie e territorio, la promozione del benessere scolastico e la prevenzione del disagio. Attraverso strumenti come PTOF, RAV e Piano di Miglioramento, la leadership orienta l'istituto verso un miglioramento costante dei risultati educativi e formativi per preparare gli studenti alle sfide del futuro.

Ruoli e funzioni del personale sono esplicitati nell'Organigramma e nel Funzionigramma, che vengono annualmente aggiornati.

Allegato:

FUNZIONIGRAMMA 25 26.pdf

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

"Classe 4.0" è un progetto di innovazione didattica per avere lezioni più interattive e studentesche e studenti più coinvolti, per trasformare le classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento.

L'intervento mette al centro la tecnologia come risorsa per l'innovazione e strumento per l'apprendimento, attraverso spazi di apprendimento flessibili e tecnologici per favorire collaborazione e inclusione. Il minimo comune denominatore saranno arredi facilmente posizionabili, attrezzature digitali versatili, la rete wireless o cablata. Nelle classi 4.0 gli alunni sono individualmente dotati di iPad, forniti dalla scuola, per favorire:

- l'apprendimento attivo e collaborativo di studenti e studentesse,
- la collaborazione e l'interazione fra studenti e docenti,
- la motivazione ad apprendere,
- il benessere emotivo,



- il peer learning,
- lo sviluppo di problem solving,
- la co-progettazione,
- l'inclusione e la personalizzazione della didattica.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La nostra istituzione scolastica promuove la costituzione di reti tra scuole, finalizzate alla valorizzazione delle risorse professionali, alla gestione comune di funzioni e attività amministrative, alla realizzazione di progetti innovativi o iniziative didattiche, educative, sportive e culturali. La legge 107/2015 ha previsto le Reti di Ambito e di Scopo, le prime hanno come obiettivo la realizzazione di iniziative di interesse territoriale e sono costituite fra scuole appartenenti allo stesso ambito. Le reti di scopo includono scuole anche appartenenti ad ambiti diversi, ma che hanno in comune esigenze specifiche o progetti determinati da medesime priorità.

La nostra scuola aderisce alle seguenti reti: 1.Rete Ambito n.27 (Scuola capofila ITI" Leonardo da Vinci" di Trapani); 2.Rete di Formazione (Scuola capofila ITET "Caruso di Alcamo"); 3.Rete Sicilia Occ. Insegnamento CLIL (Scuola capofila I.I.S.S "Giovanni XIII " Cosentino" Marsala); 4.Rete "Scuola Domani" (Istituto capofila" I.P.S.E.O.A. di Erice); 5.Rete " Licei Artistici" ReNALiArt (Scuola capofila Liceo Artistico Statale "Enzo Rossi" di Roma); 6."Rete C.I.P.P. " Conoscersi, informarsi per progettare (Istituto capofila" A. De Stefano" di Erice) 7." Rete musicale" (Istituto capofila" V. Fazio Allmayer " di Alcamo); 8.Rete "Orientiamoci" (Istituto capofila" Dante Alighieri" di Valderice).

Con la rete "Orientiamoci" vengono realizzate attività innovative di orientamento in entrata tra la nostra scuola e scuole di primo grado nell'ambito dell'Open Day, finalizzate a far conoscere le specificità degli indirizzi del nostro Istituto.

Centrale è il coinvolgimento delle famiglie per scelte consapevoli e personalizzate.

La nostra scuola sottoscrive protocolli con associazioni del terzo settore, con enti privati e pubblici, in particolare per la realizzazione dei percorsi di Formazione Scuola-Lavoro, come si



evince nella sezione specifica.

Allegato:

m_pi.AOODRSI.REGISTRO_UFFICIALE(U).0052773.23-10-2025 (1).pdf

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La scuola, investendo in spazi didattici innovativi, ha creato ambienti modulabili, riconfigurabili e adatti a differenti modalità di apprendimento. Ambienti come laboratori STEM, aule immersive, spazi per realtà aumentata e virtuale e atelier creativi permettono di ampliare le opportunità didattiche.

La progettazione di ambienti innovativi, infatti, non si limita alla semplice dotazione tecnologica, ma richiede una riflessione pedagogica che integri metodologie attive, apprendimento collaborativo e personalizzazione dei percorsi.

Gli spazi e le infrastrutture nella scuola rappresentano un elemento fondamentale per promuovere una didattica moderna, flessibile e centrata sulle competenze in cui innovazione, tecnologia e pedagogia dialogano per costruire esperienze di apprendimento efficaci e orientate al futuro.

Un ruolo centrale è ricoperto dall'integrazione delle TIC nella didattica, che consente di potenziare l'esperienza di apprendimento attraverso strumenti digitali avanzati. L'uso di dispositivi individuali, piattaforme educative, ambienti di condivisione online e applicazioni per la valutazione formativa favorisce un apprendimento personalizzato e continuo. Le tecnologie digitali permettono inoltre di realizzare attività come flipped classroom e lavori multimediali, rendendo la didattica più inclusiva e motivante.

Allegato:

Dipartimenti-3-dicembre-2025.pdf



○ ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

La nostra scuola aderisce a diverse iniziative nazionali di innovazione didattica promosse dal Ministero dell'Istruzione attraverso una pluralità di azioni mirate a migliorare la qualità dell'apprendimento e a sviluppare competenze trasversali negli studenti. L'istituto ha partecipato ed intende partecipare a bandi nazionali dedicati alla trasformazione digitale, come quelli relativi alla creazione o al potenziamento di laboratori innovativi, ambienti di apprendimento avanzati, aule aumentate dalla tecnologia o spazi per la didattica laboratoriale e immersiva.

Ad esempio sono stati recentemente realizzati laboratori e ambienti di apprendimento innovativi con gli avvisi Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro e Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi.

La scuola inoltre partecipa ad iniziative per lo sviluppo delle competenze STEM, azioni contro la dispersione scolastica, percorsi di educazione civica digitale, progetti sull'inclusione e la personalizzazione degli apprendimenti.

Attraverso la costituzione di gruppi di lavoro interni e la predisposizione di piani progettuali, i docenti contribuiscono alla diffusione di buone pratiche e allo scambio di esperienze professionali interne all'Istituto.

Fondamentale è anche l'adesione a percorsi di formazione docenti orientati all'aggiornamento continuo sulle tecnologie didattiche, sull'innovazione metodologica e sugli strumenti digitali emergenti. Queste attività consentono al personale scolastico di acquisire competenze utili per implementare in modo efficace le innovazioni introdotte.

Infine, la scuola promuove la partecipazione degli studenti a competizioni e iniziative nazionali su tematiche linguistiche, scientifiche, digitali e creative, valorizzando il talento e incentivando l'apprendimento attivo.

Attraverso tali azioni coordinate, l'istituto contribuisce alla costruzione di un ecosistema scolastico innovativo, aperto al cambiamento e in linea con le priorità nazionali di sviluppo



educativo.

Allegato:

TPIS031005-0-78560-AC-M4C1I3.2-2022-961-P-10717-27-02-2023.pdf

○ SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

A partire dall'anno scolastico 2022/2023 presso l'indirizzo Scienze Umane opzione Economico-Sociale è stata attivata la curvatura biomedica, resa possibile dalle leggi 278/1999 e 107/2015, che si caratterizza per arricchire l'impianto del liceo economico sociale dello studio della biologia, della chimica, dell'anatomia, della fisiologia, della fisica sanitaria e della legislazione sanitaria. Essa coniuga discipline quali il diritto (è previsto l'approfondimento di Legislazione sanitaria) l'economia, la psicologia, la chimica, la biologia e l'anatomia al fine di fornire competenze da spendere in campo sanitario e socio-assistenziale. La presenza della Fisica sanitaria in 4^a e 5^a arricchisce il corso con competenze di tipo specialistico. Al 4^a e 5^a anno sono previsti corsi di potenziamento facoltativo pomeridiano in preparazione ai test universitari.

Allegato:

potenziamento biomedico.pdf

Flessibilità organizzativa

FLESSIBILITA' NELL'ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA (art. 4, comma 2, lettera b) del d.P.R. 275/1999)

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI



SETTIMANALI

- Secondaria di II grado
- Aumento di n.1 ora per giorno

ANTICIPO GIORNI DI SCUOLA

- Per adattamento del calendario scolastico a specifiche esigenze didattiche

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- AULE IMMERSIVE
- LABORATORI 4.0



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Il Futuro Digitale.... In Classe!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Nell'ambito del Piano Scuola 4.0, il nostro progetto didattico si propone di innovare radicalmente la pratica didattica attraverso una riscrittura di spazi e strumenti didattici utilizzati quotidianamente da docenti e studenti. Tutto questo sarà possibile grazie all'integrazione di tecnologie avanzate per la didattica, nuovi ambienti e nuovi modelli pedagogici che costituiranno i cardini di un progetto che migliorerà considerevolmente i dati emersi dal R.A.V. , gli esiti delle prove INVALSI , che rivelano una criticità per i nostri studenti soprattutto nell'area logica matematica, quello che riguarda la dispersione scolastica ed un significativo incremento dell' effetto scuola con l'obiettivo di rendere decisamente più efficace anche l'apprendimento degli alunni con bisogni educativi speciali e disturbi specifici dell' apprendimento. Dal punto di vista delle metodologie, la scuola costruirà percorsi di formazione volti ad implementare il Cooperative learning, il Debate, lo Spaced Learning, il Metodo Maieutico di Danilo Dolci e il Task based learning, per consentire agli studenti di sviluppare preziose competenze chiave e trasversali, secondo il Quadro europeo delle competenze chiave, con particolare attenzione agli obiettivi di cittadinanza - anche digitali - e l'imparare ad imparare. Le classi, scomposte in zone



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

dedicate a diverse necessità, con arredi che al bisogno possono essere spostati e modificati per ridefinire l'uso dei diversi ambienti, saranno complementari a spazi comuni ripensati per confrontarsi e apprendere in modo destrutturato, per potenziare ancora meglio le cosiddette soft skills, e saranno dotate (almeno per il 50%) di smartboard e IPAD. A tale proposito, sfruttando le tecnologie più innovative compresa la Realtà Aumentata e Virtuale e del Metaverso, opportunamente installate sulla nuova dotazione di device mobili di cui intende dotarsi, l'istituto allestirà dei veri e propri spazi scolastici virtuali, che, senza soluzione di continuità, potranno rispondere anche ad esigenze didattiche estemporanee degli alunni, per massimizzare l'efficacia del loro lavoro. La nostra scuola è attualmente dotata, in tre delle sue sedi, della rete Wi-Fi e LAN funzionale al raggiungimento di obiettivi di apprendimento da parte di tutti gli studenti: sempre con grande attenzione al tema dell'inclusione (linguistica, o di studenti con DSA o BES, o di altro genere) nasceranno anche nuove aree dedicate al Coding, alla Robotica, allo studio esperienziale delle scienze, alla creazione artistica anche digitale, alla lettura e alla scrittura digitali e non. Presso la sede del Liceo Artistico si provvederà al potenziamento del cablaggio per garantire il funzionamento delle digital board che si installeranno. Tutto questo senza dimenticare il tema cruciale della formazione: l'istituto garantirà il buon esito dell'inserimento di tecnologie e metodologie curando un percorso formativo che accompagnerà docenti e studenti in questa necessaria ed auspicabile innovazione. In questo modo la scuola realizzerà appieno il progetto didattico pubblicato nel RAV e nel PTOF e più accuratamente nel Piano di Miglioramento dell'Istituto, portando le competenze pedagogiche e professionali dei docenti ad un livello tale da facilitare e rendere davvero raggiungibili per tutti gli studenti, grazie anche alla strutturazione di attività di potenziamento personalizzate, le competenze digitali elencate nel DigCompEdu 2.0.

Importo del finanziamento

€ 259.585,32

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	32.0	0

● Progetto: ROSINA LABS

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0 intendiamo realizzare, all'interno dell'istituto, una profonda innovazione che preveda, accanto alle aule fisse ed in parte ibride digitalmente dotate, la realizzazione di spazi laboratoriali flessibili e dedicati allo sviluppo di competenze idonee alle professioni del futuro. I nuovi laboratori didattici saranno volti a materie e obiettivi d'apprendimento specifici e contribuiranno alla riorganizzazione dei diversi spazi del nostro istituto in modo che siano i ragazzi a ruotare secondo uno schema orario predefinito. Tali laboratori diventeranno multidisciplinari, restituendo ad ogni dipartimento una dimensione laboratoriale e sviluppando autonomia e responsabilizzazione nei vari gruppi di lavoro. Ogni docente ed ogni dipartimento modelleranno tali spazi su esigenze concrete e specifiche di insegnamento. In particolare andremo a intervenire fisicamente su un ambiente di apprendimento situato nel plesso centrale, che renderemo estremamente innovativo e d'impatto su tutto l'istituto e doteremo di specifici software e arredi altri due ambienti laboratoriali allestiti con precedenti finanziamenti, che saranno completati da appositi software. Per ottenere un obiettivo così ambizioso lavoreremo su configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare, l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili di ora in ora. Il progetto sarà quindi volto principalmente all'acquisizione e all'integrazione di nuove tecnologie e in parte di arredi, approfittando delle dotazioni già in essere nell'istituto, acquisite grazie a precedenti finanziamenti PON e PNSD. Saranno integrati



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

parte degli arredi già presenti per permettere maggiore flessibilità e la rimodulazione del setting delle aule per le diverse attività didattiche. Inoltre, andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa: alcune Digital board che andranno a sostituire le LIM e i monitor già presenti in tali spazi supportate da accessori per videoconferenza, software e piattaforme per la videocomunicazione e per la creazione di contenuti digitali originali. Sarà anche ampliata la dotazione di dispositivi individuali (I PAD e I MAC) a disposizione di studenti e docenti, che saranno dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Nelle aule dedicate saranno poi previste dotazioni caratterizzanti di base, per potenziare a largo raggio le competenze disciplinari più strettamente legate alla specificità delle discipline caratterizzanti l'indirizzo di studio a cui tali labs saranno destinati. Una predilezione particolare sarà dedicata alle dotazioni STEM e ai set di robotica educativa, che riteniamo indispensabili per sviluppare, con gli studenti, creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza.

Importo del finanziamento

€ 124.044,57

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

● Progetto: ARTE E CULTURA : MAKING 3D

Titolo avviso/decreto di riferimento



Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il nostro progetto è volto alla creazione di un laboratorio di modellazione e making 3d un luogo esclusivamente dedicato alla tecnologia LDM per la stampa 3D della ceramica. La stampa 3D nell'arte diventa uno strumento innovativo per la formazione artistica degli studenti. Il passaggio dall'arte analogica al digitale ha portato un'evoluzione nei linguaggi specifici, dal progetto, al modello tradizionale al prototipo a scala reale. Il discente acquisirà competenze specifiche di settore passando da una figura artigianale a una figura altamente specializzata, senza entrare in contatto con i linguaggi tradizionali. A tal fine risulta fondamentale l'utilizzo delle stampanti 3D che possono essere applicate con grande successo anche per il restauro dei Beni Culturali e per la modellazione di materiali ceramici. La stampa 3D di argilla e polimeri è oggi un tema di ricerca di interesse internazionale nel mondo dell'additive manufacturing. Polimeri e termoplastiche sono più facili da stampare in quanto solidificano a temperatura ambiente dopo il loro riscaldamento e non danno particolari problemi di collassi, o crolli. Focalizzandosi su questa direzione di ricerca molto stimolante, allo scopo di approfondire la conoscenza del processo LDM, ed ampliare il numero di materiali ceramici e polimeri, il laboratorio prevede l'utilizzo di scanner 3d per l'acquisizione di modelli tridimensionali realizzati con tecniche tradizionali. I modelli così ricavati saranno rimodellati attraverso software specifici per la modellazione 3d. Inoltre a completamento di tale approfondimento didattico risulta necessario l'utilizzo di una macchina a taglio o incisore laser, che permette il passaggio da una realtà bidimensionale a tridimensionale. Tali apparecchiature permetteranno l'utilizzo dei più diversi materiali organici e inorganici (legno, plex, stoffa etc)

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

29/03/2022

Data fine prevista

07/02/2023

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: SCUDOKU

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

In linea con il presente avviso la nostra proposta progettuale mira, nel rispetto dell'autonomia scolastica e dei milestone e target del PNRR e della relativa normativa, a promuovere una serie di attività di co-progettazione e cooperazione fra la scuola e la comunità locale, valorizzando la sinergia con le risorse territoriali sia istituzionali (servizi sociali e sanitari, del lavoro, della giustizia minorile, di orientamento e formazione professionale, etc.) che del volontariato e del terzo settore, al fine di migliorare l'inclusione e l'accesso al diritto allo studio a tutti i nostri studenti, attraverso la progettazione e la realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento, di potenziamento delle competenze di base anche all'esterno della scuola, di motivazione e accompagnamento allo studio, svolti in piccoli gruppi, di percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari (sport, cinema, teatro, musica, disegno, grafica, fumetti, lingue). Tali attività saranno in parte integrate nel nostro percorso curricolare ma soprattutto costituiranno un pacchetto di attività extracurricolari programmate e opportunamente valutate. Al tempo stesso si provvederà all'inclusione delle famiglie in tale percorso, volto essenzialmente al contrasto del crescente fenomeno dell'abbandono scolastico, tramite la creazione di apposite iniziative di orientamento, erogate sempre a piccoli gruppi, volte ad assicurare una partecipazione più attiva e a condividere obiettivi e strategie caratterizzanti il nostro progetto. Realizzeremo pertanto, un



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

intervento integrato rivolto a studenti, docenti e famiglie, attraverso attività a supporto della motivazione e dell'apprendimento, attraverso lo sviluppo di una maggiore coscienza di appartenenza alla comunità scolastica e al territorio, al fine di garantire la piena attuazione del diritto all'istruzione, come sancito nella Convenzione Onu sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, creando un modello di intervento di successo per il contrasto della dispersione scolastica. Il nostro obiettivo sarà quello di intervenire alla radice della dispersione scolastica, nei passaggi più delicati per i ragazzi da un ciclo scolastico all'altro, dal primo al secondo biennio della scuola secondaria di secondo grado, prima che l'abbandono si compia. Un percorso frutto della nostra esperienza di lavoro progettuale, costruito sul campo, senza modelli precostituiti, grazie ad una forte interazione tra soggetti diversi: gli attori della scuola, a partire dai docenti, le associazioni partner, gli stessi ragazzi e ragazze, che favorirà la loro permanenza a scuola nelle ore pomeridiane creando per loro una comunità inclusiva fatta di motivazione, ascolto, attenzione alle difficoltà di apprendimento individuali, momenti di svago e iniziative culturali e sportive. Il nostro intervento, coordinato dal team per la dispersione, risponderà alle necessità dei nostri studenti ma anche del sistema scuola, che talvolta può generare dispersione (dall'organizzazione scolastica, alla stabilità del personale docente, alle dimensioni delle scuole, ecc.). La relazione docente/studente (o meglio, adulto/minore), sarà ripensata per mettere il ragazzo al centro e renderlo il vero protagonista di un cambiamento positivo nel contesto scuola.: l'idea è di promuovere una nuova relazionalità tra individui, intesi nella loro complessità e non solo come porzione di un vissuto afferente al loro ruolo in ambito scolastico.

Importo del finanziamento

€ 277.985,19

Data inizio prevista

06/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	335.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	335.0	0

● Progetto: SCUDOKU 2

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

In linea con il presente avviso e forti dell'esperienza maturata con il Progetto "Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica" (D.M. 170/2022) M4C1I1.4-2022-981 la nostra proposta progettuale mira, nel rispetto dell'autonomia scolastica e dei milestone e target del PNRR e della relativa normativa, a promuovere una serie di attività di co-progettazione e cooperazione fra la scuola e la comunità locale, valorizzando la sinergia con le risorse territoriali sia istituzionali (servizi sociali e sanitari, del lavoro, della giustizia minorile, di orientamento e formazione professionale, etc.) che del volontariato e del terzo settore, al fine di migliorare l'inclusione e l'accesso al diritto allo studio a tutti i nostri studenti, attraverso la progettazione e la realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento, di potenziamento delle competenze di base anche all'esterno della scuola, di motivazione e accompagnamento allo studio, svolti in piccoli gruppi, di percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari (sport, cinema, teatro, musica, disegno, grafica, fumetti, lingue). Tali attività saranno in parte integrate nel nostro percorso curricolare ma soprattutto costituiranno un pacchetto di attività extracurricolari programmate e opportunamente valutate. Tale percorso, volto alla riduzione dei divari e al contrasto del crescente fenomeno dell'abbandono scolastico, sarà caratterizzato da apposite iniziative di orientamento, erogate sempre a piccoli gruppi, per assicurare una partecipazione più attiva e a condividere obiettivi e strategie del nostro istituto Realizzeremo pertanto, un intervento integrato rivolto a studenti, docenti e famiglie, attraverso attività a supporto della motivazione e



dell'apprendimento, attraverso lo sviluppo di una maggiore coscienza di appartenenza alla comunità scolastica e al territorio, al fine di garantire la piena attuazione del diritto all'istruzione, creando un modello di intervento di successo per l'annullamento dei divari e il contrasto della dispersione scolastica. Il nostro obiettivo sarà quello di intervenire alla radice della dispersione scolastica, nei passaggi più delicati per i ragazzi da un ciclo scolastico all'altro, dal primo al secondo biennio della scuola secondaria di secondo grado, prima che l'abbandono si compia. Tale percorso frutto della nostra esperienza di lavoro progettuale già effettuata con la prima edizione, sarà costruito sul campo, senza modelli precostituiti, grazie ad una forte interazione tra soggetti diversi: gli attori della scuola, a partire dai docenti, le associazioni partner, gli stessi ragazzi e ragazze. Esso favorirà la loro permanenza a scuola nelle ore pomeridiane creando per loro una comunità inclusiva fatta di motivazione, ascolto, attenzione alle difficoltà di apprendimento individuali, momenti di svago e iniziative culturali e sportive. Il nostro intervento, coordinato dal team per la dispersione, risponderà alle necessità dei nostri studenti ma anche del sistema scuola. La relazione docente/studente (o meglio, adulto/minore), sarà ripensata per mettere il ragazzo al centro e renderlo il vero protagonista di un cambiamento positivo nel contesto scuola.

Importo del finanziamento

€ 141.312,33

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	335.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	335.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00



Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	29

● Progetto: DIGITAL MIND

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Nel rispetto della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza il nostro progetto prevede la "creazione di un sistema multidimensionale per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale". Tale formazione risulta fondamentale nel processo di innovazione digitale già in corso nella nostra scuola e di sviluppo professionale di tutto il personale che ad essa appartiene, anche per la sua complementarietà con la linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0". Il nostro intervento sarà finalizzato alla realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigente, dsga, personale ATA, docenti) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Importo del finanziamento

€ 71.335,65

Data inizio prevista

01/04/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	89.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: SI' STEM !

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

In linea con le recenti linee guida per le STEM il nostro istituto accoglie pienamente la sfida di una modernità , sempre più complessa e in costante mutamento da affrontare in prospettiva interdisciplinare, che consente di integrare e contaminare abilità provenienti da discipline diverse (scienza e matematica con tecnologia e ingegneria) intrecciando teoria e pratica per lo sviluppo di nuove competenze, anche trasversali. In particolare ci concentreremo sulla



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

possibilità di insegnare queste discipline in un modo non solo procedurale ma anche laboratoriale, sfruttando le potenzialità offerte dalla realizzazione dei nuovi laboratori e delle classi 4.0 finanziati dal PNRR Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro M4C1I3.2-2022-962 28/12/2022 15:00 28/02/2023 15:00 INOLTRATO 27/02/2023 13:20 Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi M4C1I3.2-2022-961 Il nostro progetto sarà fondato sulla consapevolezza di far diventare tutti, nessuno escluso, cittadini consapevoli con un bagaglio di adeguate conoscenze scientifiche e capacità logiche-deduttive che li rendano in grado di distinguere il vero dal falso, favorendo anche l'evoluzione dell'idea STEM in STEAM (dove A identifica l'Arte e, di conseguenza, le discipline umanistiche) promossa dalla Commissione europea . In tal modo si promuoveranno competenze trasversali quali le competenze digitali, il pensiero critico, la capacità di risolvere problemi, la gestione e lo spirito imprenditoriale oltre la cooperazione con partner non accademici rispondendo alle sfide economiche, ambientali, politiche e sociali. Le azioni didattiche e formative saranno finalizzate al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti e dei docenti, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM e comprenderanno lo svolgimento di percorsi formativi immersivi di tipo laboratoriale e attività di orientamento sulle STEM, la creazione di alleanze educative per la promozione dello studio delle discipline STEM e delle competenze digitali. Al tempo stesso mireremo al potenziamento della competenza linguistica del personale scolastico e degli alunni assicurando corsi volti alle certificazioni europee nelle tre lingue studiate in istituto: inglese ,francese e spagnolo e percorsi di formazione linguistica annuale per i docenti, finalizzati sia alle certificazioni sia al potenziamento dell'italiano L2

Importo del finanziamento

€ 148.775,61

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

● Progetto: Laboratori di orientamento sull'intelligenza artificiale "Next Generation AI"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Laboratori di orientamento sull'intelligenza artificiale "Next Generation AI" - Scuole statali

Descrizione del progetto

L'obiettivo dell'intervento è quello di promuovere la partecipazione delle studentesse, degli studenti e dei docenti dell'Istituto a laboratori di orientamento sull'intelligenza artificiale, nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), in coerenza con quanto previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 15 settembre 2023, n. 184, con il quale sono state adottate le "Linee guida le discipline STEM".

Importo del finanziamento

€ 3.903,00



Data inizio prevista

19/12/2024

Data fine prevista

28/02/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0

Approfondimento

Le iniziative e le attività curriculari ed extracurricolari previste in attuazione delle azioni del pnrr sono le seguenti:

- potenziamento delle competenze di base degli studenti per garantire un livello adeguato di formazione, attraverso il teatro e la lettura espressiva per l'italiano, corsi di recupero in matematica e inglese, consolidamento in vista dell'esame di stato delle materie oggetto delle prove e del colloquio, attività sportive, musicali e artistiche pomeridiane, in particolare per gli alunni con maggiori difficoltà e a rischio di abbandono.
- attività di orientamento per le classi del triennio relativamente a: orientamento professionale e conoscenza del mondo del lavoro; orientamento universitario.
- attività mirate alla conoscenza del territorio come strumento di educazione permanente, che può contribuire in maniera significativa alla costruzione di una cittadinanza attiva, attraverso pratiche che tendano alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio culturale.
- acquisto di beni e attrezzature per la realizzazione di ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata e le classi 4.0.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

- acquisto di dispositivi per il making e per la creazione e stampa in 3d (stampanti 3d, plotter, laser cutter, invention kit, tavoli e relativi accessori) finalizzati alla realizzazione di spazi laboratoriali per l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline stem.
- acquisto di un laboratorio professionalizzante per le professioni digitali del futuro.
- realizzazione un laboratorio green, sostenibile e innovativo, per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

L'I.I.S. "Rosina Salvo" di Trapani comprende quattro indirizzi liceali.

Il percorso del Liceo Linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse" (art. 6 comma 1)

Al Liceo Linguistico è presente il percorso Esabac che alla fine del liceo permette di conseguire, all'atto dell'Esame di Stato, il doppio diploma italiano e francese (Baccalauréat) previo il superamento di una prova d'esame specifica. Dall'a.s. 2026/27 verrà attivato il percorso di eccellenza Cambridge English Exams volto alla conoscenza certificata dell'inglese .

Il percorso del Liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane" (art. 9 comma 1 Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei).

Il Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale, istituito nell'anno scolastico 2010-11, punta sull'Economia e sulle altre scienze sociali come elementi di identificazione per rispondere a un'esigenza emergente del nostro tempo: comprendere il nostro "presente". La conoscenza delle discipline economiche e giuridiche, insieme a una solida cultura liceale, consente ai giovani di diventare cittadini consapevoli e protagonisti attivi nel loro tempo portando il "mondo" nelle aule dotandoli dei linguaggi necessari per interpretarlo. L'indirizzo consente la prosecuzione degli studi superiori e fornisce competenze specifiche per l'inserimento nel mondo del lavoro.

A partire dall'anno scolastico 2022/2023 è stata attivata la curvatura biomedica, resa possibile dalle leggi 278/1999 e 107/2015, che si caratterizza per arricchire l'impianto del liceo economico sociale dello studio della biologia, della chimica, dell'anatomia, della fisiologia, della fisica sanitaria e della legislazione sanitaria. Essa coniuga discipline quali il diritto (è previsto l'approfondimento di Legislazione sanitaria) l'economia, la psicologia, la chimica, la biologia e l'anatomia al fine di fornire competenze da spendere in campo sanitario e socio-assistenziale. La presenza della Fisica sanitaria in 4^a e 5^a arricchisce il corso con competenze di tipo specialistico. Al 4^a e 5^a anno sono previsti corsi di potenziamento facoltativo pomeridiano in preparazione ai test universitari.



Il Liceo Artistico, così come si è venuto a configurare, assume nel territorio una triplice valenza:

- eredita la tradizione storico-culturale secondo cui “il nostro amabilissimo Ferdinando III, seguendo le tracce gloriose del genitore, aveva stabilito 12 in Trapani sin dall'anno 1792 ad imitazione di quelle di Napoli e di Palermo, una pubblica scuola di Disegno per promuovere le belle arti della Pittura e della Scultura, che hanno sempre fiorito in questa città”¹;
- è il naturale laboratorio dove la dimensione culturale si fonde con l'estro creativo, con lo studio dei fenomeni estetici e con la pratica artistica;
- è una struttura perfettamente inserita nel tessuto economico e culturale del territorio tesa alla formazione delle future generazioni il cui vissuto è prevalentemente basato sulla cultura della comunicazione e del linguaggio universale e metaforico dell'arte.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO MAGISTRALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

R.SALVO SCIENZE UMANE L.E.S. LINGUISTICO

TPPM03101L

Indirizzo di studio

● LICEO LINGUISTICO - ESABAC

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Linguistico Progetto EsaBac:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a

livello B1 (QCER);

- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti

sociali e ambiti professionali;

- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;

- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando

forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;

- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne

apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni

e alle linee fondamentali della storia;

- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con

persone e popoli di altra cultura;

- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,

artistico e paesaggistico di un territorio;

- padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali,

almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);



- utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia francese per stabilire relazioni fra la cultura di provenienza e quella francese, per riconoscere le caratteristiche dei rispettivi patrimoni culturali e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni interculturali.

● LINGUISTICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:



competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a

livello B1 (QCER);

- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti

sociali e ambiti professionali;

- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;

- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando

forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;

- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne

apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni

e alle linee fondamentali della storia;

- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone

e popoli di altra cultura;

- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,

artistico e paesaggistico di un territorio.

● SCIENZE UMANE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica,



filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali

ed umane;

- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;

- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura

occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione

ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale,

informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;

- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche

e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;

- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e



comunicative.

● SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di



approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;

- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie

delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;

- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni

economici e sociali;

- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni

internazionali, nazionali, locali e personali;

- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare

riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO ARTISTICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LIC. ARTISTICO "MICHELANGELO
BUONARROTI"

TPSL03101C

Indirizzo di studio

● **ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE**

● **ARCHITETTURA E AMBIENTE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:



- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Architettura e ambiente:

- utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di architettura;
- individuare ed interpretare le sintassi compositive, le morfologie ed il lessico delle principali tipologie architettoniche ed urbanistiche;
- risolvere problemi di rappresentazione utilizzando i metodi di geometria descrittiva;
- utilizzare software per il disegno e la composizione architettonica.



ARTI FIGURATIVE



● DESIGN

● GRAFICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Grafica:

- analizzare, progettare e realizzare artefatti visivi destinati alla comunicazione di massa



- collegare i principi del buon design alle soluzioni possibili e alle conoscenze tecniche in funzione del progetto visuale
- esplorare ed applicare le forme in cui la dimensione estetica, tecnica, economica, ambientale, etica e contingente interagiscono nella comunicazione visiva
- progettare e realizzare artefatti comunicativi con la consapevolezza della propria eredità storica, di essere interprete della cultura del proprio tempo e di avere un impatto sullo stile di vita delle persone.

● ARTI FIGURATIVE - GRAFICO-PITTORICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;



- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Arte del grafico-pittorico:

- comporre immagini grafiche e pittoriche, digitali e in movimento, spaziando dalle tecniche tradizionali a quelle contemporanee;
- individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine;
- ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati;
- utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book" cartaceo e digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.;
- utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: R.SALVO SCIENZE UMANE L.E.S. LINGUISTICO TPPM03101L LINGUISTICO

QO LINGUISTICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
FRANCESE	3	3	4	4	4
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: R.SALVO SCIENZE UMANE L.E.S. LINGUISTICO TPPM03101L SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE

QO SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE (FRANCESE)-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3	3	3
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	3	3	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: R.SALVO SCIENZE UMANE L.E.S. LINGUISTICO TPPM03101L SCIENZE UMANE

QO SCIENZE UMANE-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	2	2	2
SCIENZE UMANE	4	4	5	5	5
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: R.SALVO SCIENZE UMANE L.E.S. LINGUISTICO TPPM03101L SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE

QO SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE (SPAGNOLO)-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SPAGNOLO	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3	3	3
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	3	3	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

**Quadro orario della scuola: R.SALVO SCIENZE UMANE L.E.S.
LINGUISTICO TPPM03101L LICEO LINGUISTICO - ESABAC**

QO LICEO LINGUISTICO - ESABAC-2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA LATINA	0	0	0	0	0
INGLESE	0	0	3	3	3
SPAGNOLO	0	0	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	0	0	0	0	0
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
STORIA (IN FRANCESE)	0	0	2	2	2
LINGUA E CULTURA STRANIERA (FRANCESE)	0	0	4	4	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento
trasversale di educazione civica**



Per ogni anno di corso sono previste 33 ore di Educazione Civica. A partire dal corrente anno scolastico 2025/2026, la Commissione per il curricolo verticale ha provveduto a integrare le Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle istituzioni scolastiche (D.M. N.166 del 09/08/2025) con il Curricolo verticale per l'insegnamento dell'Educazione Civica, elaborato sulla base delle Nuove Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica (D.M. 183/2024).

L'integrazione è stata realizzata allineando i contenuti relativi all'IA ai tre nuclei tematici già previsti dalle Linee guida:

- Costituzione □ rapporto dell'IA con i valori fondamentali, i diritti e lo Stato di diritto.
- Sviluppo economico e sostenibilità □ impatti economici dell'IA, trasformazioni del mercato del lavoro, sostenibilità ambientale, processi di innovazione.
- Cittadinanza digitale □ uso responsabile delle tecnologie, tutela della privacy e della sicurezza, contrasto alla disinformazione, forme di partecipazione digitale.

Allegati:

Educazione Civica INTEGRAZIONE 25 26.pdf



Curricolo di Istituto

I.I.S. "R.SALVO" TRAPANI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo di scuola costituisce il cuore didattico del Piano triennale dell'offerta formativa.

Il collegio dei docenti, articolato in dipartimenti disciplinari, definisce il curricolo, con riferimento alle indicazioni nazionali, ai bisogni formativi e alle capacità degli studenti frequentanti e alle opportunità formative offerte dal contesto territoriale di riferimento.

Il curricolo di scuola rende riconoscibile la proposta formativa che qualifica i nostri indirizzi liceali, ne costituisce l'identità culturale e progettuale, è pubblico e impegna tutti i docenti ad assicurare un'offerta formativa omogenea nelle diverse classi dell'istituto. È strumento che può continuamente essere adattato e rivisto, sviluppato e arricchito dai dipartimenti, con riferimento agli esiti registrati.

Costituisce inoltre la base che sostanzia e legittima tutte le successive operazioni di verifica e valutazione degli apprendimenti. Il curricolo fa anzitutto riferimento al profilo dello studente contenuto nelle indicazioni nazionali, il quale indica, sotto forma di competenze, i risultati di apprendimento articolati nelle cinque aree fondamentali, trasversali alle discipline di studio, comuni all'istruzione liceale:

· metodologica,



- logico-argomentativa,
- linguistica e comunicativa,
- storico umanistica,
- scientifica matematica e tecnologica.

In questo senso sintetizza le competenze trasversali che connotano l'autonomia della persona. Il curricolo è articolato in discipline di studio, caratterizzate da contenuti e linguaggio specifici e da proprie procedure euristiche, le quali concorrono, con la propria specificità al conseguimento delle competenze del profilo.

La struttura di ogni disciplina prevede:

- competenze attese al termine del percorso: indicano il contributo specifico della disciplina alla costruzione di competenze trasversali;
- obiettivi specifici di apprendimento, articolati in periodi didattici, finalizzati al raggiungimento delle competenze (conoscenze e abilità).

Ulteriore esito del percorso curricolare sono da considerarsi, anche con il concorso speciale delle attività di Formazione Scuola Lavoro:

- le competenze digitali, frutto del lavoro sul campo di tutte le discipline. L'utilizzo delle TIC è strumentale al miglioramento del lavoro svolto in classe e come supporto allo studio, alla verifica, alla ricerca e rielaborazione personale;
- le competenze relative a cittadinanza e costituzione: affidate all'ambito storico-filosofico, alla vita stessa della comunità scolastica, che si costituisce come ambiente complessivo di sviluppo di queste competenze, anche con specifici progetti o forme organizzative.

La qualità del processo didattico e della proposta formativa consentono inoltre di



sviluppare anche ulteriori competenze trasversali:

competenze metacognitive (imparare a imparare);

competenze relazionali (saper lavorare in gruppo);

competenze attitudinali (autonomia e creatività).

Anche questi processi ricevono uno specifico e intenzionale impulso dalla didattica disciplinare, dai progetti di istituto e dalle attività dei PCTO.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a



riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Discipline geometriche
- Discipline grafiche
- Discipline pittoriche
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

- Obiettivo principale: Analizzare e comparare il testo costituzionale con altre Carte (come lo Statuto Albertino) e riflettere sulla sua attuazione in relazione al contesto storico e ai grandi eventi della storia nazionale e mondiale .



- **Contenuti correlati:** Lo studio comprende l'ordinamento dello Stato italiano, il passaggio dalla monarchia alla repubblica, la seconda parte della Costituzione, il principio di sussidiarietà e il processo di integrazione europea .

- **Metodologia:** In linea con le indicazioni generali del curricolo, queste abilità vengono rese concrete attraverso attività di ricerca e laboratori che trovano riscontro nell'esperienza diretta, nella vita quotidiana e nella cronaca .

In sintesi, il percorso della classe quinta mira a far interagire correttamente lo studente con le istituzioni partendo da una conoscenza critica e comparativa delle basi giuridiche dello Stato

Allegato:

Curricolo verticale Educazione civica 2025 2026.pdf

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Discipline geometriche
- Discipline pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze umane
- Storia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Identità e appartenenza: Gli studenti sono chiamati a individuare i simboli (come la bandiera nazionale, l'inno e lo stemma comunale) e i fattori che alimentano il senso di appartenenza alla comunità locale e nazionale.

- Percorso storico e Patria: Viene richiesto di ricostruire il processo storico di formazione dell'identità italiana e di approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali, collegandolo ai concetti di dovere e responsabilità.
- Analisi della Costituzione: Il programma prevede la lettura, l'analisi e il commento dei Principi fondamentali della Carta, includendo lo studio dei diritti e dei doveri costituzionali.
- Responsabilità: L'obiettivo è riconoscere le garanzie a tutela dei diritti e le forme di responsabilità individuale all'interno dell'ordinamento



Allegato:

Curricolo verticale Educazione civica 2025 2026.pdf

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Discipline grafiche
- Discipline pittoriche
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua latina
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Storia dell'arte
- TIC



Tematiche affrontate / attività previste

Questo obiettivo di apprendimento è distribuito in due anni differenti, entrambi all'interno del nucleo concettuale dedicato alla Costituzione durante il Primo Quadrimestre:

1. Classe Prima

La prima parte riguarda la partecipazione e il rispetto delle regole comunitarie. In questo anno si sviluppano i seguenti obiettivi:

- Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità.
- Partecipare alle forme di rappresentanza (consigli di classe, d'Istituto, Consulta degli studenti, ecc.).
- Comprendere gli errori derivanti dalla violazione dei doveri di appartenenza e riflettere sulle azioni per porvi rimedio.
- Contenuti correlati: Conoscenza delle procedure elettorali e dei regolamenti scolastici.

2. Classe Quarta

La seconda parte si focalizza sul valore del lavoro e dell'impegno personale. In questo anno gli obiettivi sono:

- Comprendere il valore costituzionale del lavoro, inteso sia come diritto sia come dovere.
- Assumere impegno, diligenza e dedizione nello studio e nel proprio operato, riconoscendone il valore etico e il significato sociale.
- Contenuti correlati: Lo studio del lavoro nella Costituzione, l'evoluzione normativa (dal lavoro minorile al Jobs Act) e la tutela della salute e sicurezza nei contesti lavorativi

Allegato:



Curricolo verticale Educazione civica 2025 2026.pdf

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Discipline grafiche
- Geografia
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Matematica
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

In particolare, queste attività sono programmate per il Primo Quadrimestre della classe prima e mirano a tradurre i valori della solidarietà e della partecipazione in azioni concrete



- **Inclusione e Solidarietà:** Lo studente impara a sostenere, sia individualmente che in gruppo, persone in difficoltà per favorire l'inclusione sociale, operando sia all'interno del contesto scolastico che nella comunità allargata.
- **Attività pratiche:** Il percorso prevede il coinvolgimento in gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari e la partecipazione a iniziative di volontariato e azioni di utilità collettiva.
- **Service Learning:** queste competenze si consolidano attraverso metodologie laboratoriali e progetti di service learning, orientati al servizio della comunità e al supporto del bene comune nel territorio di appartenenza.
- **Contesto etico:** sviluppare comportamenti fondati sul rispetto della persona, sulla responsabilità individuale e sulla partecipazione democratica alla vita della scuola.

Allegato:

Curricolo verticale Educazione civica 2025 2026.pdf

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline progettuali
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli obiettivi sono distribuiti tra il primo e il secondo quadrimestre all'interno dei nuclei concettuali della Costituzione e dello Sviluppo economico e sostenibilità:

1. Formazioni sociali, partecipazione e lavoro (Primo Quadrimestre)



In questa fase, il percorso si focalizza sull'interazione con le istituzioni e il mondo del lavoro:

- **Partecipazione e rappresentanza:** Lo studente è chiamato a individuare le principali formazioni sociali e politiche, comprese le forme di regolamentazione e partecipazione come Partiti e Sindacati.
- **Tutela del lavoro:** Viene analizzato il valore costituzionale del lavoro (diritto e dovere) e la tutela della sicurezza e della salute nei contesti lavorativi, con riferimento alla normativa vigente come la L. 81/08.
- **Libertà economica e proprietà:** Si approfondiscono le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, collegandole esplicitamente ai valori della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea.

2. Uguaglianza e categorie protette (Secondo Quadrimestre)

La seconda parte dell'anno approfondisce i principi di equità:

- **Pari opportunità e non discriminazione:** Si analizza il principio di uguaglianza (Art. 3 Cost.) con particolare attenzione alla conciliazione vita-lavoro e all'imprenditorialità femminile.
- **Rispetto della persona:** Si promuove la cultura del rispetto e il contrasto a ogni forma di violenza e discriminazione.

Allegato:

Curricolo verticale Educazione civica 2025 2026.pdf

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Discipline grafiche
- Filosofia
- Fisica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Matematica
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Questa specifica area di apprendimento è programmata per il Primo Quadrimestre all'interno del nucleo concettuale dedicato alla Costituzione. Tale percorso si focalizza sulla Competenza n. 1, che mira a rendere lo studente capace di interagire correttamente con le istituzioni a vari livelli, con un'attenzione specifica verso le Regioni e le Autonomie locali.

I contenuti fondamentali previsti per raggiungere questo obiettivo includono:

- Lo studio della seconda parte della Costituzione, che disciplina l'ordinamento della Repubblica e i rapporti tra Stato ed enti territoriali.
- L'analisi del principio di sussidiarietà, inteso sia nella sua forma orizzontale (rapporto



tra istituzioni e cittadini/associazioni) che verticale (ripartizione delle competenze tra i diversi livelli di governo).

- L'individuazione delle forme di partecipazione democratica, che consentono ai cittadini di contribuire attivamente al funzionamento delle autonomie locali e alla gestione dei servizi pubblici

Allegato:

Curricolo verticale Educazione civica 2025 2026.pdf

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Inglese
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Scienze umane



- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

In particolare, questa fase del percorso formativo mira a insegnare allo studente come interagire correttamente con le istituzioni partendo dalla conoscenza dell'organizzazione dello Stato. I punti chiave per questo anno includono:

- Principi Democratici: L'individuazione del principio della sovranità popolare come base della democrazia.
- Architettura dello Stato: Lo studio dei poteri dello Stato, degli organi che li detengono, delle loro funzioni e delle modalità di elezione o formazione.
- Strumenti di partecipazione: La conoscenza dei meccanismi di formazione delle leggi e degli istituti di democrazia diretta, come il referendum, la petizione e l'iniziativa popolare.
- Pratica attiva: Gli obiettivi prevedono che queste conoscenze non restino teoriche, ma vengano applicate attraverso la sperimentazione di forme di partecipazione e rappresentanza sia all'interno della scuola che nella comunità.

Allegato:

Curricolo verticale Educazione civica 2025 2026.pdf

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Discipline grafiche
- Discipline pittoriche
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua latina
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Questo percorso di apprendimento è inserito nella programmazione del Primo Quadrimestre, all'interno del nucleo concettuale dedicato alla Costituzione.

- Contesto Internazionale ed Europeo: Gli obiettivi prevedono di individuare la presenza delle istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e degli organismi internazionali nella vita politica, economica e sociale del Paese.
- Origini Storiche: Il programma include lo studio della storia e degli obiettivi del processo



di integrazione europea e delle organizzazioni internazionali, rintracciandone le ragioni storico-politiche.

- **Relazione con la Costituzione:** Lo studente è chiamato ad analizzare e comparare il contenuto della Carta costituzionale con altre Carte, riflettendo sulla sua attuazione in relazione ai grandi eventi della storia europea e mondiale.
- **Valori e Appartenenza:** Particolare attenzione viene data al significato dell'appartenenza all'Unione Europea e ai valori comuni su cui essa si fonda.

Allegato:

Curricolo verticale Educazione civica 2025 2026.pdf

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Discipline grafiche
- Discipline pittoriche
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia



- Fisica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Matematica
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Questo obiettivo rappresenta il culmine del percorso di Educazione Civica, integrando diversi nuclei concettuali trattati durante l'ultimo anno:

- **Analisi comparativa e istituzionale:** Gli studenti sono chiamati ad analizzare e comparare la Costituzione italiana con altre Carte attuali (come quella dell'Unione Europea) e internazionali (Nazioni Unite), studiando la storia e le istituzioni delle organizzazioni sovranazionali.
- **Principi e Diritti Umani:** Il programma prevede il confronto tra i diritti fondamentali (inclusi quelli inviolabili dell'uomo e i diritti delle donne) e le norme nazionali e internazionali, approfondendo il contributo della filosofia e delle arti alla loro evoluzione.
- **Tutela del patrimonio e dell'ambiente:** La competenza include l'analisi delle normative italiane, europee e mondiali per la protezione dei beni paesaggistici, artistici e culturali, nonché lo studio dei cambiamenti climatici e della difesa dell'ambiente.
- **Partecipazione attiva:** Si richiede allo studente di mettere in atto comportamenti concreti, sia in forma diretta (volontariato, ricerca) che indiretta (sostegno ad azioni di salvaguardia), collaborando con organizzazioni come Amnesty International, WWF, FAI, Legambiente o Italia Nostra



Allegato:

Curricolo verticale Educazione civica 2025 2026.pdf

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Inglese
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste



Queste attività sono programmate per il Primo Quadrimestre e rientrano nel nucleo concettuale della Costituzione, specificamente all'interno della Competenza n. 3, che riguarda il rispetto delle regole e delle norme che governano lo stato di diritto e la convivenza sociale,.

Ecco i punti chiave sono:

- **Regolamenti e partecipazione:** Lo studente è chiamato a conoscere e osservare il Regolamento di Istituto, partecipando attivamente attraverso le rappresentanze alla sua revisione.
- **Rispetto e beni pubblici:** Si promuove il rispetto per se stessi, per gli altri e per i beni scolastici, intesi come primo esempio di bene pubblico.
- **Cultura della legalità:** Il percorso mira a creare una connessione diretta tra il comportamento quotidiano a scuola e la legalità nella comunità più ampia, seguendo le leggi dell'ordinamento italiano e dell'etica collettiva,.
- **Responsabilità individuale:** Questi obiettivi si integrano con la Competenza n. 1, che mira a sviluppare atteggiamenti fondati sulla responsabilità e sulla solidarietà fin dall'inizio del percorso scolastico.

In sintesi, la Classe Prima funge da punto di partenza per costruire il senso di cittadinanza, trasformando la scuola in una palestra di democrazia e legalità

Allegato:

Curricolo verticale Educazione civica 2025 2026.pdf

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e



nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto ed economia
- Discipline grafiche e pittoriche
- Fisica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Matematica
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte



Tematiche affrontate / attività previste

1. Classe Quarta: Uguaglianza, parità e territorio

In questo anno, il percorso si focalizza sull'applicazione pratica del principio di uguaglianza e sulla prevenzione della violenza:

- Principio di uguaglianza: Si approfondisce l'articolo 3 della Costituzione, focalizzandosi sul godimento dei diritti inviolabili e sui doveri inderogabili.
- Contrasto alla violenza e parità: Viene data particolare rilevanza all'educazione a relazioni rispettose per contrastare la violenza contro le donne e promuovere la parità di genere.
- Dimensione lavorativa: Si introduce lo studio dell'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile.
- Connessione con il territorio: Gli studenti sono chiamati ad analizzare il proprio ambiente di vita per individuare e collaborare con gli attori che operano contro le discriminazioni.

2. Classe Quinta: Analisi critica e contesto internazionale

Nell'ultimo anno, la competenza viene portata a un livello di analisi più approfondito e comparativo:

- Analisi comparata: Lo studente deve utilizzare strumenti critici per valutare i livelli di uguaglianza tra uomo e donna, confrontando la cultura del proprio Paese con le norme nazionali e internazionali.
- Diritti fondamentali delle donne: Si individuano e illustrano i diritti fondamentali delle donne e la loro evoluzione storica, artistica e filosofica.
- Cultura del rispetto universale: L'obiettivo si estende al contrasto di ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso chiunque, mirando al superamento di ogni pregiudizio e alla partecipazione ad azioni di difesa dei diritti umani (es. Amnesty International).



In sintesi, mentre la Classe Quarta pone l'accento sulla dimensione sociale, relazionale e lavorativa nel contesto nazionale e locale, la Classe Quinta completa il profilo del cittadino attraverso l'analisi critica della condizione femminile nel mondo e il rafforzamento dei valori di rispetto universale.

Allegato:

Curricolo verticale Educazione civica 2025 2026.pdf

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Discipline pittoriche
- Filosofia
- Fisica
- Inglese
- Italiano
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Nello specifico, il percorso è così suddiviso:

1. Classe Seconda (Focalizzazione su stili di vita e nutrizione)

In questo anno viene sviluppata la seconda parte relativa alla salute fisica e alimentare:

- **Obiettivi:** Conoscere i disturbi alimentari e adottare stili di vita positivi attraverso una corretta alimentazione (dieta mediterranea, piramide alimentare), l'attività fisica e la pratica sportiva, con riferimento all'articolo 33 della Costituzione.
- **Competenza di riferimento:** Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico (Competenza n. 4).

2. Classe Terza (Focalizzazione su dipendenze e legalità)

In questo anno viene sviluppata la parte relativa alle sostanze illecite e alle dipendenze:

- **Obiettivi:** Individuare gli effetti dannosi di sostanze illecite (droghe, incluse quelle sintetiche) e di comportamenti che inducono dipendenza come fumo, alcool, doping, gioco d'azzardo, uso patologico del web e gaming.
- **Prevenzione e Legalità:** Riconoscere l'importanza della prevenzione e conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti.



- Criminalità e Mafie: Nel secondo quadrimestre della classe terza si approfondisce anche l'analisi della criminalità organizzata e delle mafie, inclusi gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico.

3. Partecipazione e Volontariato

Allegato:

Curricolo verticale Educazione civica 2025 2026.pdf

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Discipline grafiche e pittoriche
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Italiano
- Laboratorio di grafica
- Matematica
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

La competenza è distribuita principalmente tra la Classe Quarta e la Classe Quinta, con alcune basi poste sin dalla Classe Prima.

1. Crescita economica e qualità della vita (Classe Quarta e Quinta)

La parte riguardante la conoscenza approfondita delle condizioni che favoriscono la crescita economica, la lotta alla povertà e il miglioramento della qualità della vita è un obiettivo centrale del secondo biennio e dell'ultimo anno:

- In Classe Quarta, si inizia a studiare la crescita economica e il suo impatto sulla qualità



della vita.

- In Classe Quinta, questi temi vengono approfonditi attraverso indicatori specifici come il PIL, il Better Life Index (BLI) e l'Indice di Sviluppo Umano (HDI), analizzando il "circolo virtuoso della crescita" (investimenti, istruzione, efficienza).

2. Cultura del lavoro e responsabilità (Classe Quinta)

L'obiettivo di comprendere l'impatto positivo della cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno sullo sviluppo economico è indicato esplicitamente nella programmazione del secondo quadrimestre della Classe Quinta.

3. Ambiente, Articolo 9 e Sostenibilità Globale (Classe Quinta)

L'analisi delle politiche di sviluppo sostenibile a livello locale e globale, con un focus sulla tutela della biodiversità e degli ecosistemi in relazione all'Articolo 9 della Costituzione, è un pilastro della Classe Quinta. In questo anno si studiano i cambiamenti climatici e l'economia circolare come modelli per ridurre l'impatto ecologico.

4. Modelli di consumo, Acqua ed Energia (Classe Prima e Quinta)

L'individuazione di modelli sostenibili nel proprio stile di vita, con particolare attenzione al consumo di acqua ed energia, segue un percorso verticale:

- Viene introdotta in Classe Prima, dove gli studenti analizzano la sostenibilità del proprio ambiente di vita (cibo, trasporti, acqua, energia) e imparano a calcolare la propria impronta ecologica.
- Viene ripresa e approfondita in Classe Quinta attraverso il concetto di consumo critico e la trasformazione dello studente in un "protagonista responsabile" della vita della comunità.

Allegato:

Curricolo verticale Educazione civica 2025 2026.pdf

Traguardo 2



Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Inglese
- Italiano
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Scienze umane

Tematiche affrontate / attività previste

La competenza e gli obiettivi di apprendimento indicati vengono sviluppati durante la Classe Prima.

Questo percorso formativo è strutturato per fornire allo studente una consapevolezza critica sulle risorse e sui propri consumi sin dal primo anno di scuola superiore:

- Risorse e Impatti: Lo studente impara a distinguere tra risorse energetiche rinnovabili e non rinnovabili, analizzandone i relativi impatti ambientali, sanitari e di sicurezza.
- Analisi dei Consumi: L'obiettivo prevede che lo studente analizzi, tramite strumenti



critici, la sostenibilità del proprio ambiente di vita, con un focus specifico sui consumi di energia e acqua.

- Strategie di Miglioramento: Viene richiesto di individuare e applicare misure concrete per modificare il proprio stile di vita, riducendo l'impatto ambientale e le emissioni inquinanti.
- Attività Pratiche: Il curricolo suggerisce strumenti operativi come il calcolo della propria impronta ecologica, l'analisi del sito dell'Overshoot Day e la partecipazione ad attività di educazione ambientale come il "Green Game".

Questa fase si concentra dunque sulla Competenza n. 6 (consapevolezza dei rischi e delle potenzialità del territorio) e sulla Competenza n. 5 (tutela delle risorse naturali per uno sviluppo rispettoso dell'ambiente).

Allegato:

Curricolo verticale Educazione civica 2025 2026.pdf

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

In entrambi gli anni, l'obiettivo rientra nel nucleo concettuale "Sviluppo economico e sostenibilità" ed è associato alla Competenza n. 7.

Ecco il dettaglio di come viene declinata:

1. Classe Seconda (Secondo Quadrimestre)

In questa fase, lo studente inizia ad approcciarsi alla tutela del patrimonio con un focus particolare sul territorio e sull'innovazione:

- **Analisi normativa:** Si studiano le regole per la protezione dei beni paesaggistici e culturali a livello italiano, europeo e mondiale.
- **Tecnologia e territorio:** Si punta a individuare progetti di promozione del patrimonio locale utilizzando strumenti moderni come le tecnologie digitali e la realtà virtuale.
- **Contenuti specifici:** Le lezioni includono l'analisi dell'Articolo 9 della Costituzione, il concetto di smart city, e la conoscenza di siti di interesse come musei, biblioteche e riserve del territorio.



- Azione pratica: Si promuove la partecipazione alle giornate del FAI e ad attività come il "Green Game".

2. Classe Quinta (Primo Quadrimestre)

Nell'ultimo anno, la stessa competenza viene ripresa per essere trattata con maggiore complessità e consapevolezza civica:

- Approfondimento normativo: Si analizza l'evoluzione delle leggi sulla difesa del paesaggio e del patrimonio.
- Cittadinanza attiva: Viene dato ampio spazio al ruolo del Terzo settore e del volontariato organizzato nella tutela dei beni pubblici.
- Sfide globali: Il tema della conservazione viene collegato ai grandi temi contemporanei, come i cambiamenti climatici e la protezione degli ecosistemi a lungo termine.
- Collaborazione con enti: Si approfondisce il lavoro di grandi associazioni come Legambiente, WWF e Italia Nostra.

Allegato:

Curricolo verticale Educazione civica 2025 2026.pdf

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e



investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Fisica
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Scienze umane

Tematiche affrontate / attività previste

Questo blocco di apprendimento è inserito nella programmazione del Primo Quadrimestre, all'interno del nucleo concettuale "Sviluppo sostenibile e sostenibilità" (anche citato come "Sviluppo economico e sostenibilità") ed è riconducibile alla Competenza n. 8.

Gli obiettivi e i contenuti previsti per questo anno scolastico includono:

- **Educazione Finanziaria:** L'analisi delle variazioni del valore del denaro nel tempo, con particolare attenzione a fenomeni come l'inflazione e il tasso di interesse, oltre allo studio delle dinamiche di domanda e offerta che regolano i prezzi.
- **Intermediari e Investimenti:** Lo studio del ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari, valutando le opportunità e i rischi legati alle diverse possibilità di finanziamento e investimento.



- **Valore dell'Impresa:** Il riconoscimento del valore dell'impresa individuale e il sostegno alla libertà di iniziativa economica privata, temi che vengono approfonditi anche attraverso l'analisi delle norme a tutela della proprietà privata.
- **Pianificazione Responsabile:** La capacità di individuare i propri bisogni in base alle disponibilità economiche, imparando a stabilire priorità e a pianificare le spese per valorizzare il proprio patrimonio.

Allegato:

Curricolo verticale Educazione civica 2025 2026.pdf

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Fisica
- Inglese



- Italiano
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Matematica
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli obiettivi di apprendimento per questo anno includono:

- **Analisi della Criminalità:** Lo studio della diffusione territoriale della criminalità contro le persone e i beni, con un focus specifico sulla criminalità organizzata.
- **Studio delle Mafie:** L'analisi dei fattori storici e di contesto che hanno favorito la nascita e la diffusione delle mafie, includendo una riflessione sulle misure di contrasto e sulle sanzioni (come la confisca dei beni e il loro riutilizzo sociale tramite la L. 109/96).
- **Impatto Socioeconomico:** La valutazione degli effetti della criminalità sullo sviluppo economico, sulla libertà e sulla sicurezza dei cittadini, trattando temi come la corruzione, l'evasione, il riciclaggio e le ecomafie.
- **Cultura del Rispetto:** Lo sviluppo del rispetto per le libertà individuali, la proprietà privata, i beni pubblici e i beni scolastici, intesi come patrimonio di tutta la comunità.
- **Educazione alla Memoria:** L'approfondimento di figure simbolo attraverso biografie di vittime innocenti e la collaborazione con associazioni come Libera.

Allegato:

Curricolo verticale Educazione civica 2025 2026.pdf

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto ed economia
- Discipline geometriche
- Discipline grafiche
- Discipline pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua latina
- Matematica



- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

- Classe Terza (Focus Europeo): In questo anno gli studenti iniziano l'analisi dei documenti normativi sovranazionali. Tra le attività previste vi è esplicitamente l'analisi del regolamento europeo AI Act. L'obiettivo è riflettere sul rapporto tra IA e principi costituzionali, analizzando rischi di bias e discriminazioni algoritmiche.
- Classe Quarta (Focus Italiano): Il percorso prosegue con l'approfondimento dei documenti di strategia nazionale. Le attività includono l'analisi critica di documenti sul PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) e sulla strategia nazionale per l'IA. In questo contesto, si studia l'impatto dell'IA sul mondo del lavoro e sull'economia.
- Classe Quinta (Focus su Privacy e Cittadinanza Attiva): Nell'ultimo anno, l'attenzione si sposta sulla regolamentazione dei dati e sulla redazione di documenti etici. I contenuti prevedono lo studio del Regolamento sulla privacy (Privacy Policy) e dei diritti e doveri del cittadino digitale.

Come prova di sintesi delle competenze acquisite, gli studenti lavorano alla redazione di un Manifesto scolastico per un'IA responsabile.

Allegato:

Educazione Civica INTEGRAZIONE 25 26.pdf



Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Discipline grafiche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline pittoriche
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte



- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

. Classe Prima (Secondo Quadrimestre)

In questo primo approccio, l'attenzione è rivolta all'alfabetizzazione digitale e alle basi della convivenza online:

- **Obiettivo:** Conoscere e applicare criticamente le norme di comportamento e le regole per un uso corretto degli strumenti digitali.
- **Contenuti:** Si studiano le norme di comportamento (netiquette) e si analizzano casi concreti legati a piattaforme d'uso quotidiano come YouTube, TikTok, ChatGPT e gli assistenti vocali.
- **Finalità:** Comprendere le potenzialità degli strumenti per una comunicazione che sia costruttiva ed efficace fin dai primi anni di scuola superiore.

2. Classe Quinta (Primo Quadrimestre)

Nell'ultimo anno, la stessa competenza viene ripresa per essere applicata a contesti più complessi e professionalizzanti:

- **Obiettivo:** Rafforzare l'applicazione critica delle norme comportamentali, focalizzandosi sulla partecipazione attiva e responsabile alla vita della comunità.

Contenuti: Gli studenti approfondiscono il "Manifesto della comunicazione non ostile", studiano fenomeni come il phishing e la protezione dei dati, e analizzano la propria reputazione digitale (Digital Reputation).

Allegato:

Educazione Civica INTEGRAZIONE 25 26.pdf

Traguardo 3



Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza.
Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto ed economia
- Discipline grafiche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline pittoriche
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze motorie
- Scienze naturali



- Scienze umane
- Storia e geografia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

- **Sicurezza e Protezione:** Gli studenti imparano a conoscere e applicare concretamente le misure di sicurezza informatica e i protocolli di protezione della riservatezza.
- **Gestione dei Dispositivi:** Viene posta particolare attenzione alla capacità di proteggere i propri dispositivi e i contenuti digitali da minacce esterne.
- **Analisi dei Rischi:** Il percorso prevede la comprensione profonda delle minacce presenti negli ambienti digitali e dei rischi legati alle tecnologie, inclusi quelli derivanti dall'uso dell'Intelligenza Artificiale.
- **Responsabilità Sociale:** Un aspetto centrale riguarda l'assunzione di responsabilità per i contenuti pubblicati sui social media, garantendo l'attendibilità delle informazioni e la tutela della privacy altrui

Allegato:

Educazione Civica INTEGRAZIONE 25 26.pdf

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Meccanica, macchine e sistemi propulsivi
- Scienze motorie
- Storia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

- Responsabilità editoriale: Lo studente deve imparare ad assumersi la responsabilità di ciò che pubblica, valutando l'attendibilità delle informazioni (per evitare la diffusione di fake news) e garantendo la sicurezza dei dati.
- Tutela della persona: Un aspetto fondamentale riguarda la protezione dell'integrità, della riservatezza (privacy) e del benessere delle persone coinvolte nelle interazioni digitali.
- Contenuti correlati: Per raggiungere questa competenza, vengono affrontati temi quali la reputazione digitale (Digital Reputation), i rischi delle tecnologie, le regole per la sicurezza informatica e l'analisi delle potenzialità e dei limiti dell'Intelligenza Artificiale

Allegato:

Educazione Civica INTEGRAZIONE 25 26.pdf



Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Un curricolo verticale della nostra scuola si qualifica per la continuità e progressione degli apprendimenti, dalla base delle competenze fino alla loro rielaborazione critica. Centrale è lo sviluppo delle competenze chiave (disciplinari, trasversali e di cittadinanza), con attenzione al pensiero critico, alla consapevolezza metodologica e all'autonomia dello studente. Rilevante è l'integrazione tra saperi, il collegamento con il contesto reale e con l'orientamento in uscita. Fondamentali sono valutazione formativa, inclusione, personalizzazione dei percorsi e uso consapevole delle tecnologie digitali come strumenti di apprendimento.

L'anno scolastico 2025/2026 segna l'ingresso della scuola italiana in una fase nuova, in cui l'uso dell'intelligenza artificiale (IA) è un elemento che incide direttamente sulla qualità dell'offerta formativa, sull'organizzazione dei processi e sulla responsabilità istituzionale. La scuola, riconoscendo che l'IA è già parte della quotidianità degli studenti, dei docenti e del personale amministrativo, ha stilato il Piano allegato per guidarne l'utilizzo attraverso criteri



di sicurezza, responsabilità, trasparenza e tutela dei diritti fondamentali.

Allegato:

Piano I.A. - Rosina Salvo.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il curricolo verticale per lo sviluppo delle competenze trasversali della nostra scuola propone un percorso unitario, coerente e progressivo che accompagna lo studente lungo tutto il ciclo della scuola superiore. Mira a consolidare competenze comunicative , logico-critiche , digitali , sociali e civiche , promuovendo autonomia, responsabilità e capacità di collaborazione. Fondamentale è l'integrazione tra discipline, metodologie attive e compiti di realtà, per favorire l'apprendimento significativo. Il curricolo valorizza l'educazione alla cittadinanza , l'orientamento e il collegamento con il mondo esterno. La valutazione è prevalentemente formativa, attenta ai processi, all'inclusione e alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nel nostro Istituto, il curricolo verticale delle competenze chiave di cittadinanza definisce un percorso progressivo e coerente volto a formare cittadini consapevoli, responsabili e attivi. Promuove competenze quali imparare a imparare , collaborare e partecipare , agire in modo autonomo e responsabile , comunicare , risolvere problemi , individuare collegamenti e relazioni e acquisire e interpretare l'informazione .

Utilizzo della quota di autonomia



Presso il Liceo delle Scienze Umane opzione Economico Sociale nel 2022 è stato attivato, grazie alla quota dell'autonomia, il potenziamento biomedico per venire incontro alle esigenze degli alunni che intendono frequentare facoltà dell'area sanitaria, come si evince dall'estratto del PTOF allegato.

Allegato:

potenziamento biomedico.pdf

Insegnamenti opzionali

Dall'anno scolastico 2026/2027 sarà attivata la sezione Cambridge English Exams per il conseguimento della certificazione linguistica.

La Sezione Cambridge English è un programma di inglese potenziato che integra la preparazione alle certificazioni Cambridge English, attraverso un framework di apprendimento graduale, all'interno del programma curricolare delle classi. È il modo più inclusivo per preparare gli studenti e le studentesse agli esami Cambridge durante l'intero ciclo scolastico (Livelli B1-C1).

La Sezione si organizza in differenti modelli di implementazione che possono essere svolti nell'orario curricolare e/o prevedere delle ore extracurricolari . Tali modelli possono essere combinati tra loro in un piano personalizzato adeguandosi alle specifiche esigenze della scuola.

Il programma sarà sviluppato da:

- insegnanti di ruolo di Lingua Inglese e Madrelingua di Conversazione Inglese, in possesso di formazione specifica;
- insegnanti esterni con specializzazione nella preparazione delle certificazioni Cambridge;
- insegnanti interni ed esterni in compresenza secondo un modello di co-teaching.

Nella scuola secondaria di secondo grado, la padronanza dell'inglese diventa essenziale per



il successo accademico e professionale. Gli studenti affinano le loro abilità linguistiche, sviluppando competenze avanzate che li rendono competitivi nel mercato del lavoro globale. L'inglese apre le porte a programmi di scambio internazionale, percorsi universitari in lingua inglese e opportunità di carriera nei più svariati ambiti. Le certificazioni Cambridge English: B1, B2 First e C1 Advanced offrono un riconoscimento internazionale delle loro competenze linguistiche, supportando gli studenti nel raggiungimento dei loro obiettivi futuri e garantendo loro un vantaggio competitivo significativo.

Dettaglio Curricolo plesso: R.SALVO SCIENZE UMANE L.E.S. LINGUISTICO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il Curricolo d'Istituto è parte integrante del P.T.O.F. ed è centrato sulle competenze, intese come capacità di utilizzare opportunamente le conoscenze e le abilità disciplinari in contesti diversi e di mobilitare tutte le proprie risorse per affrontare in maniera efficace le varie situazioni che la realtà quotidianamente propone. In armonia con i principi ispiratori dell'Istituto e quanto stabilito dalla normativa vigente, il Collegio dei Docenti ha rinnovato l'insieme delle competenze chiave per l'apprendimento permanente caratterizzanti il profilo degli alunni che svolgono il proprio percorso di formazione quinquennale presso l'IIS "R. Salvo" sulla base delle Raccomandazioni del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018. L'acquisizione di tali competenze costituisce la finalità comune dei piani di studio e dei progetti curricolari ed extracurricolari.



Allegato:

CURRICOLO-di-istituto-1.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: LIC. ARTISTICO "MICHELANGELO BUONARROTI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il Curricolo d'Istituto è parte integrante del P.T.O.F. ed è centrato sulle competenze, intese come capacità di utilizzare opportunamente le conoscenze e le abilità disciplinari in contesti diversi e di mobilitare tutte le proprie risorse per affrontare in maniera efficace le varie situazioni che la realtà quotidianamente propone. In armonia con i principi ispiratori dell'Istituto e quanto stabilito dalla normativa vigente, il Collegio dei Docenti ha rinnovato l'insieme delle competenze chiave per l'apprendimento permanente caratterizzanti il profilo degli alunni che svolgono il proprio percorso di formazione quinquennale presso l'IIS "R. Salvo" sulla base delle Raccomandazioni del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018. L'acquisizione di tali competenze costituisce la finalità comune dei piani di studio e dei progetti curricolari ed extracurricolari.

Allegato:

CURRICOLO-di-istituto-1.pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.I.S. "R.SALVO" TRAPANI (ISTITUTO
PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: PIANO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

- FINALITÀ:

Pianificazione, organizzazione e monitoraggio delle attività progettate in coerenza con il P.T.O.F. per:

- una scuola multiculturale volta al potenziamento della dimensione europea dell'istruzione.
- una scuola volta alla promozione di attività di cooperazione congiunta con le altre istituzioni europee
- una scuola che stimoli allievi e insegnanti a incrementare e migliorare le proprie capacità in termini di lavoro di squadra, relazioni sociali, pianificazione e svolgimento di differenti attività .
- una scuola che favorisca l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)

- OBIETTIVI:



- progettare e realizzare attività per il potenziamento della competenza linguistica e comunicativa degli alunni dei diversi indirizzi di studio caratterizzanti il nostro istituto
- fornire agli alunni validi strumenti per l'ampliamento dei loro orizzonti socio-culturali
- contribuire allo sviluppo del sentimento di appartenenza alla stessa comunità europea
- sviluppare lo spirito di apertura e tolleranza verso altre culture

- ATTIVITÀ :

- Organizzazione delle attività di scambio, stage, incontri di progetto programmati
- Organizzazione del viaggio d'istruzione delle classi terminali
- Organizzazioni di Seminari interdisciplinari in L2
- Attività di ricerca di nuovi partner comunitari tramite il programma Erasmus Plus
- Progetto Erasmus Plus KA121 progetto 2025-1-IT02-KA121-SCH-000320182 Erasmus+
- Organizzazione di corsi di lingua volti al conseguimento delle certificazioni europee
- Organizzazione di corsi di lingue extracomunitarie
- Partecipazione a spettacoli teatrali in Lingua Straniera
- Partecipazione a concorsi in Lingua Straniera on line
- Partecipazione al Normandy youth international leaders summit, Le Havre
- Partecipazione al Loudoun youth international leaders summit, Washington
- Partecipazione al programma UNITED NETWORK "Global Leadership" giovani ambasciatori all'Onu Quartier Generale delle Nazioni Unite - New York City, NY, USA- Washington DC
- Partecipazione a scambi o gemellaggi virtuali
- Partecipazione a progetti eTwinning

Scambi culturali internazionali



In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Apprendistato all'estero
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Creazione di curriculum interculturale
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Stage esteri
- Vacanze studio
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa
- Scambi culturali extra Europa
- Soggiorni linguistici estivi
- Quarto anno/semestre/trimestre all'estero



Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- IMUN E STAGE ALL'ESTERO

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- SI' STEM !

Approfondimento:

,

Allegato:

PIANO INTERNAZIONALIZZAZIONE .pdf



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.I.S. "R.SALVO" TRAPANI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: APPROCCIO STEM**

L'acronimo STEM descrive un vero e proprio metodo didattico basato su tecniche didattiche quali l'apprendimento per progetti, per problemi, la laboratorialità, il learning by doing, il problem solving, l'apprendimento cooperativo, con interventi diversamente graduati in base all'età delle/dei discenti.

Pertanto sono state introdotte nel PTOF della nostra scuola specifiche azioni dedicate a rafforzare le competenze matematiche-scientifiche-tecnologiche e digitali attraverso metodologie didattiche innovative.

I progetti che afferiscono a tale ambito sono:

- Matematica...mente 1
- Matematica...mente 4
- Mettersi in gioco con la matematica
- Edugreen
- Basi di etologia animale
- Eipass
- Speriment-azione STEAM
- Classi 4.0



- Laboratorio STEM
- Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi
- Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione.

Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.

Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.



Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.

Osservare, misurare, passare al modello.

Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi.

Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo.

Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.

Assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti sociali.

Conoscere le buone pratiche di risparmio delle risorse in un'ottica di economia circolare per la salvaguardia del pianeta.



Moduli di orientamento formativo

I.I.S. "R.SALVO" TRAPANI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: L'infinito e l'inconscio: se Leopardi avesse incontrato Freud? Aspetti e riflessioni critiche sull'io e sulla percezione di sé.**

Il percorso vedrà l'alternarsi di momenti laboratoriali, relazionali, motivazionali e di self-efficacy. Saranno promosse ed incentivate attività formativo-orientative all'aperto (così come proposto in sede di incontro formativo) ed in consessi culturali al chiuso. Inoltre, ogni singolo docente valuterà, nel rispetto degli obiettivi del modulo, l'opportunità di apportare modifiche all'attività proposta per "calarla" nella realtà specifica del gruppo classe.

Saranno svolte n. 15 ore di orientamento presso l'Università di Trapani e n. 15 ore attraverso lo svolgimento del modulo orientativo

Obiettivi orientativi

Comprendere gli aspetti curriculari e formativi legati alle discipline in oggetto attraverso la consapevolezza della ricaduta individualizzata;

saper comprendere e modulare le proprie emozioni;

essere in grado di orientarsi e motivarsi;

conoscenza di sé (identità e definizioni plurali della stessa in senso evolutivo);

scoperta e gestione dei propri interessi, valori, punti di forza in relazione alle proprie



conoscenze, competenze ed esperienze;

comprensione del proprio locus of control o senso di attribuzione;

rinforzo dell'autoefficacia e della resilienza;

rinforzo della motivazione relativamente agli aspetti apprenditivi e formativi ;

esplorazione dell'affettività, accettazione e valorizzazione della propria immagine identitaria;

riflessione e acquisizione di abilità di immaginazione, progettazione e modalità di scelta;

conoscenza dei contesti, capacità di reperire informazione;

sviluppare abilità sociali.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado



○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe I: Nuovi percorsi**

I moduli di 30 ore di orientamento costituiscono uno strumento fondamentale per supportare gli studenti "a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione. Pertanto, non possono essere in alcun modo considerati come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre."

Conseguentemente, le 30 ore non sono suddivise in ore settimanali prestabilite; sono gestite in modo flessibile dalla scuola; sono articolate in modo da realizzare attività per gruppi proporzionati nel numero di studenti; sono distribuite nel corso dell'anno secondo un calendario progettato e condiviso tra studenti e docenti interessati.

Le attività sono descritte nel Piano dell'Orientamento allegato.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe II: Crescere Insieme**

I moduli di 30 ore di orientamento costituiscono uno strumento fondamentale per supportare gli studenti "a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione. Pertanto, non possono essere in alcun modo considerati come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre."

Conseguentemente, le 30 ore non sono suddivise in ore settimanali prestabilite; sono gestite in modo flessibile dalla scuola; sono articolate in modo da realizzare attività per gruppi proporzionati nel numero di studenti; sono distribuite nel corso dell'anno secondo un calendario progettato e condiviso tra studenti e docenti interessati.

Le attività sono descritte nel Piano dell'Orientamento allegato.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe III: Conoscenza di sé e degli altri

I moduli di 30 ore di orientamento costituiscono uno strumento fondamentale per supportare gli studenti "a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione. Pertanto, non possono essere in alcun modo considerati come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre."

Conseguentemente, le 30 ore non sono suddivise in ore settimanali prestabilite; sono gestite in modo flessibile dalla scuola; sono articolate in modo da realizzare attività per gruppi proporzionati nel numero di studenti; sono distribuite nel corso dell'anno secondo un calendario progettato e condiviso tra studenti e docenti interessati.

Le attività sono descritte nel Piano dell'Orientamento allegato.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe IV: "Progetto di vita: un ponte per il futuro"

I moduli di 30 ore di orientamento costituiscono uno strumento fondamentale per supportare gli studenti "a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione. Pertanto, non possono essere in alcun modo considerati come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre."

Conseguentemente, le 30 ore non sono suddivise in ore settimanali prestabilite; sono essere gestite in modo flessibile dalla scuola; sono articolate in modo da realizzare attività per gruppi proporzionati nel numero di studenti; sono distribuite nel corso dell'anno secondo un calendario progettato e condiviso tra studenti e docenti interessati.



Le attività sono descritte nel Piano dell'Orientamento allegato.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 6: Modulo di orientamento formativo per la classe V: Il valore della scelta verso l'università e il mondo del lavoro**

I moduli di 30 ore di orientamento costituiscono uno strumento fondamentale per supportare gli studenti "a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione. Pertanto,



non possono essere in alcun modo considerati come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre.”

Conseguentemente, le 30 ore non sono suddivise in ore settimanali prestabilite; sono essere gestite in modo flessibile dalla scuola; sono articolate in modo da realizzare attività per gruppi proporzionati nel numero di studenti; sono distribuite nel corso dell'anno secondo un calendario progettato e condiviso tra studenti e docenti interessati.

Le attività sono descritte nel Piano dell'Orientamento allegato.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● A SCUOLA DI VOLONTARIATO

Quarto anno consecutivo per il percorso "A scuola di volontariato - Progettiamo il futuro", realizzato nell'ambito delle attività del CeSVoP - La Scuola Del Volontariato - #Partecipa, #Proponi, #Diventa. "La scuola del volontariato" è un percorso di promozione del volontariato giovanile pensato su misura per le scuole secondarie di 2° grado, al fine di far sperimentare ai ragazzi e alle ragazze esperienze di impegno sociale. Il percorso Formazione Scuola Lavoro, in co-progettazione con il CeSVoP permette ai ragazzi di mettere in gioco competenze, prospettive e talenti per affrontare le sfide del domani. Si potranno svolgere attività di volontariato pomeridiano in tutte le sue forme, "ambiente", "attività ludico creative per i più piccoli", "iniziative per i giovani" ma anche "il volontariato digitale".

Il percorso formativo si svolgerà in orario antimeridiano. Gli studenti, in orario pomeridiano, svolgeranno attività di volontariato (doposcuola, comunità per minori, oratorio..)

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione della Formazione Scuola Lavoro, come esperienza, come parte del curriculum, come acquisizione di competenze utili al proseguimento degli studi o spendibili nel mondo del lavoro, riguarda gli apprendimenti acquisiti in contesti diversi (scuola/lavoro) ed è basata sul riconoscimento del risultato multifattoriale di un pezzo del percorso di apprendimento, che si realizza in modo non formale nell'ambito delle attività didattiche, e del suo valore in termini di competenze e di potenzialità per il successo formativo dello studente.

La certificazione delle competenze sviluppate attraverso lo svolgimento della FSL prodotta dall'Ente/azienda viene pertanto acquisita dal Consiglio di classe, che procede alla valutazione degli effetti delle attività svolte sugli apprendimenti disciplinari e/o sul voto di comportamento.

● IMPRESA IN AZIONE

Il percorso di 30 ore si svolgerà nelle ore pomeridiane. Si realizzerà un'impresa simulata gestita dagli studenti, simulando l'intero ciclo di vita e le operazioni di un'azienda reale, inclusi rapporti con altre imprese simulate e istituzioni finanziarie attraverso una rete telematica.

Questo percorso di creazione di impresa, contribuisce a incoraggiare lo spirito imprenditoriale tra gli studenti, promuovendo la mentalità più adatta, la consapevolezza delle occasioni offerte dalla carriera autonoma e le capacità professionali richieste dal mercato del lavoro. Un approccio pratico e divertente che crea competizione in modo positivo e facilita le relazioni tra compagni e con gli insegnanti.

Gli studenti diventano responsabili nel quadro di una struttura organizzativa che riproduce le funzioni, i processi e gli obiettivi di un'impresa reale, decidendo per il prodotto, designando i "manager" dell'impresa e gestendo il proprio budget.



Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione della Formazione Scuola Lavoro, come esperienza, come parte del curriculum, come acquisizione di competenze utili al proseguimento degli studi o spendibili nel mondo del lavoro, riguarda gli apprendimenti acquisiti in contesti diversi (scuola/lavoro) ed è basata sul riconoscimento del risultato multifattoriale di un pezzo del percorso di apprendimento, che si realizza in modo non formale nell'ambito delle attività didattiche, e del suo valore in termini di competenze e di potenzialità per il successo formativo dello studente.

La certificazione delle competenze sviluppate attraverso lo svolgimento della FSL prodotta dall'Ente/azienda viene pertanto acquisita dal Consiglio di classe, che procede alla valutazione degli effetti delle attività svolte sugli apprendimenti disciplinari e/o sul voto di comportamento.



● SCOPRIAMO LA NOSTRA CITTÀ

Il progetto «Scopriamo la nostra città» mira a promuovere la conoscenza e l'amore per il proprio territorio, attraverso escursioni, laboratori e attività che insegnano a studenti, giovani o residenti la storia, la cultura e le bellezze locali, incoraggiando un turismo più consapevole e un legame più forte con il luogo di appartenenza

Il percorso sarà svolto durante orario pomeridiano ed avrà la durata di 30 ore.

Partner esterno il Comune di Trapani.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



La valutazione della Formazione Scuola Lavoro, come esperienza, come parte del curriculum, come acquisizione di competenze utili al proseguimento degli studi o spendibili nel mondo del lavoro, riguarda gli apprendimenti acquisiti in contesti diversi (scuola/lavoro) ed è basata sul riconoscimento del risultato multifattoriale di un pezzo del percorso di apprendimento, che si realizza in modo non formale nell'ambito delle attività didattiche, e del suo valore in termini di competenze e di potenzialità per il successo formativo dello studente.

La certificazione delle competenze sviluppate attraverso lo svolgimento della FSL prodotta dall'Ente/azienda viene pertanto acquisita dal Consiglio di classe, che procede alla valutazione degli effetti delle attività svolte sugli apprendimenti disciplinari e/o sul voto di comportamento.

● EIPASS

EIPASS è l'acronimo di European Informatic Passport (il passaporto europeo dell'informatica). La certificazione EIPASS 7 Moduli User è in linea con le normative europee in materia, l'e-Competence Framework for ICT Users (e-CF) e il DigComp Framework, ed è riconosciuta dal Ministero dell'Istruzione (MIUR). La certificazione EIPASS 7 Moduli User attesta in modo oggettivo il possesso delle competenze intermedie nell'utilizzo degli strumenti dell'ICT (Tecnologie dell'informazione e della comunicazione), così come descritte nell'e-Competence Framework for ICT Users (e-CF), documento elaborato e aggiornato dal CEN, Commissione Europea per la standardizzazione, che fornisce un quadro complessivo delle competenze digitali che ogni cittadino deve possedere perché utili nel lavoro, nello studio, nelle relazioni, e più in generale nella vita di tutti i giorni. EIPASS 7 Moduli User costituisce infatti titolo valido per il riconoscimento di punteggio nell'ambito scolastico, universitario e concorsuale, secondo quanto stabilito dall'Ente formativo o da quello che pubblica il bando.

Le 30 ore di lezioni saranno svolte in modalità on line, in orario pomeridiano e saranno tenute da un esperto.

Gli esami saranno svolti successivamente presso lo stesso Istituto, dopo altre 20 ore di studio individuale.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione della Formazione Scuola Lavoro, come esperienza, come parte del curriculum, come acquisizione di competenze utili al proseguimento degli studi o spendibili nel mondo del lavoro, riguarda gli apprendimenti acquisiti in contesti diversi (scuola/lavoro) ed è basata sul riconoscimento del risultato multifattoriale di un pezzo del percorso di apprendimento, che si realizza in modo non formale nell'ambito delle attività didattiche, e del suo valore in termini di competenze e di potenzialità per il successo formativo dello studente.

La certificazione delle competenze sviluppate attraverso lo svolgimento della FSL prodotta dall'Ente/azienda viene pertanto acquisita dal Consiglio di classe, che procede alla valutazione degli effetti delle attività svolte sugli apprendimenti disciplinari e/o sul voto di comportamento.



● ORIENTAMENTO IN USCITA PNRR UNIPA A.S. 2025/2026

Anche quest'anno l'Università degli Studi di Palermo ha attivato circa 400 corsi di Orientamento dedicati alla transizione scuola-università - erogati nell'ambito del PNRR, Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca", Investimento 1.6, finanziato dall'Unione europea - Next Generation Eu" -

>> A chi sono rivolti: i corsi sono rivolti agli studenti che frequentano gli ultimi tre anni di scuola secondaria di secondo grado (consigliamo classi quinte - 15 ore in orario curriculare)

>> Obiettivo: facilitare e incoraggiare il passaggio scuola-università, sostenendo gli studenti nella scelta del proprio percorso accademico grazie alla conquista di una maggiore consapevolezza delle competenze.

>> Il Catalogo dei corsi: il catalogo completo dei corsi PNRR attivati presso Unipa è visionabile ai seguenti LINK

<https://www.unipa.it/strutture/orientamento/-pnrr-2025-2026/>

<https://www.unipa.it/strutture/orientamento/pnrr-tp-2025-2026/>

Dipartimenti: Scienze Politiche e Internazionali; Giurisprudenza; Scienze Agrarie e forestali; Scienze Umanistiche; Scienze Psicologiche; Pedagogiche; Scienze della formazione; Culture e Società; Scienze Economiche, aziendali e statistiche; Architettura, Ingegneria.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti



- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione della Formazione Scuola Lavoro, come esperienza, come parte del curriculum, come acquisizione di competenze utili al proseguimento degli studi o spendibili nel mondo del lavoro, riguarda gli apprendimenti acquisiti in contesti diversi (scuola/lavoro) ed è basata sul riconoscimento del risultato multifattoriale di un pezzo del percorso di apprendimento, che si realizza in modo non formale nell'ambito delle attività didattiche, e del suo valore in termini di competenze e di potenzialità per il successo formativo dello studente.

La certificazione delle competenze sviluppate attraverso lo svolgimento della FSL prodotta dall'Ente/azienda viene pertanto acquisita dal Consiglio di classe, che procede alla valutazione degli effetti delle attività svolte sugli apprendimenti disciplinari e/o sul voto di comportamento.

● A SCUOLA DI GIORNALISMO

A scuola di giornalismo sarà un percorso di avvicinamento alle tecniche del giornalismo e si svilupperà attraverso una vera redazione organizzata dai giornalisti con i giovani studenti. Tra gli obiettivi ricordiamo:

Stabilire una relazione tra i saperi, l'esperienza scolastica e l'esperienza sociale

Stimolare l'espressione culturale come sviluppo dell'autostima

Attivare la capacità di stabilire un piano di lavoro e di muoversi in tempi stretti

Far conoscere alla comunità cittadina e non solo le attività e le iniziative promosse dalla nostra



istituzione scolastica

Stesura di articoli da pubblicare sul blog d'istituto "Occhio di Falco" e sulle varie testate giornalistiche on line del territorio trapanese e siciliano.

«A scuola di giornalismo» sarà svolto in orario pomeridiano e antimeridiano per un totale di 30 ore. Ente esterno Notorius Event, con tre giornalisti esperti esterni.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione della Formazione Scuola Lavoro, come esperienza, come parte del curriculum, come acquisizione di competenze utili al proseguimento degli studi o spendibili nel mondo del lavoro, riguarda gli apprendimenti acquisiti in contesti diversi (scuola/lavoro) ed è basata sul riconoscimento del risultato multifattoriale di un pezzo del percorso di apprendimento, che si realizza in modo non formale nell'ambito delle attività didattiche, e del suo valore in termini di



competenze e di potenzialità per il successo formativo dello studente.

La certificazione delle competenze sviluppate attraverso lo svolgimento della FSL prodotta dall'Ente/azienda viene pertanto acquisita dal Consiglio di classe, che procede alla valutazione degli effetti delle attività svolte sugli apprendimenti disciplinari e/o sul voto di comportamento.

● GIURIA GIOVANI LETTORI

Il progetto «Giuria giovani lettori» è finalizzato alla promozione della lettura e della letteratura contemporanea al di fuori dell'ordinaria attività didattica. Gli alunni che aderiranno saranno i giurati della sezione romanzo breve o racconto del VI Premio Letterario Città di Erice che premia opere che hanno come oggetto la Sicilia, la sua cultura, le sue tradizioni e la sua storia pubblicati dal 1 dicembre al 30 novembre.

I titoli proposti dall'Associazione «Vivere Erice» offriranno infatti l'occasione di attribuire ai giovani alunni il compito di valutare, nell'arco del secondo quadrimestre, cinque racconti o romanzi brevi nell'ambito di un percorso di lettura, approfondimento ed analisi simile a quello delle giurie dei premi letterari o delle redazioni delle case editrici.

Il percorso di 30 ore, sarà svolto in orario antimeridiano e pomeridiano, con l'ente esterno «Vivere Erice».

Tutor esperto aziendale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione della Formazione Scuola Lavoro, come esperienza, come parte del curriculum, come acquisizione di competenze utili al proseguimento degli studi o spendibili nel mondo del lavoro, riguarda gli apprendimenti acquisiti in contesti diversi (scuola/lavoro) ed è basata sul riconoscimento del risultato multifattoriale di un pezzo del percorso di apprendimento, che si realizza in modo non formale nell'ambito delle attività didattiche, e del suo valore in termini di competenze e di potenzialità per il successo formativo dello studente.

La certificazione delle competenze sviluppate attraverso lo svolgimento della FSL prodotta dall'Ente/azienda viene pertanto acquisita dal Consiglio di classe, che procede alla valutazione degli effetti delle attività svolte sugli apprendimenti disciplinari e/o sul voto di comportamento.

● DJ WORK

Il linguaggio musicale è particolarmente motivante per l'intensità emotiva che genera e accresce contemporaneamente in chi lo pratica rigore e creatività. La musica, inserita in un contesto



didattico, favorisce la crescita emotiva ed espressiva perché contribuisce allo sviluppo di saperi trasversali utili per esprimersi al meglio nello studio e nella vita. Un'esperienza emozionante di cooperazione e integrazione i cui valori si manifesteranno nel tempo sviluppando creatività, espressività e stile personale. Pertanto, il percorso ha lo scopo di sviluppare abilità sensoriali e percettive e acquisire le conoscenze necessarie per ascoltare, analizzare e interpretare, in senso critico, gli eventi musicali attraverso l'esperienza musicale.

Il percorso di 30 ore si svolgerà nelle ore pomeridiane.

Obiettivo finale sarà la partecipazione concreta degli studenti ad eventi musicali (organizzati da Notorius event) attraverso l'uso della musica elettronica come accompagnamento ma anche come esecuzione principale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



La valutazione della Formazione Scuola Lavoro, come esperienza, come parte del curriculum, come acquisizione di competenze utili al proseguimento degli studi o spendibili nel mondo del lavoro, riguarda gli apprendimenti acquisiti in contesti diversi (scuola/lavoro) ed è basata sul riconoscimento del risultato multifattoriale di un pezzo del percorso di apprendimento, che si realizza in modo non formale nell'ambito delle attività didattiche, e del suo valore in termini di competenze e di potenzialità per il successo formativo dello studente.

La certificazione delle competenze sviluppate attraverso lo svolgimento della FSL prodotta dall'Ente/azienda viene pertanto acquisita dal Consiglio di classe, che procede alla valutazione degli effetti delle attività svolte sugli apprendimenti disciplinari e/o sul voto di comportamento.

● TALENT MUSIC SCHOOL

In linea con le esperienze europee in cui la musica viene considerata un apprendimento indispensabile per la crescita dei giovani, si colloca il laboratorio "Talent music school," attraverso l'apprendimento teorico e pratico della musica. Il confronto e l'approfondimento sollecitato da soluzioni tecniche e metodologiche laboratoriali innesca un processo di coinvolgimento reciproco fondamentale per la crescita degli studenti. Il linguaggio musicale è particolarmente motivante per l'intensità emotiva che genera e accresce contemporaneamente in chi lo pratica rigore e creatività. La musica, inserita in un contesto didattico, favorisce la crescita emotiva ed espressiva perché contribuisce allo sviluppo di saperi trasversali utili per esprimersi al meglio nello studio e nella vita.

Il percorso di 30 ore si svolgerà nelle ore pomeridiane.

Obiettivo finale sarà la partecipazione concreta degli studenti ad eventi musicali.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione della Formazione Scuola Lavoro, come esperienza, come parte del curriculum, come acquisizione di competenze utili al proseguimento degli studi o spendibili nel mondo del lavoro, riguarda gli apprendimenti acquisiti in contesti diversi (scuola/lavoro) ed è basata sul riconoscimento del risultato multifattoriale di un pezzo del percorso di apprendimento, che si realizza in modo non formale nell'ambito delle attività didattiche, e del suo valore in termini di competenze e di potenzialità per il successo formativo dello studente.

La certificazione delle competenze sviluppate attraverso lo svolgimento della FSL prodotta dall'Ente/azienda viene pertanto acquisita dal Consiglio di classe, che procede alla valutazione degli effetti delle attività svolte sugli apprendimenti disciplinari e/o sul voto di comportamento.

● **DONNE NELLA SCIENZA**

Si interverrà con azioni specifiche e con la ricerca sul cosiddetto "confidence gap", ovvero sulla percezione del genere femminile di vedersi estranee alle proprie attitudini, tra le principali cause



della scarsa propensione delle studentesse verso carriere in ambiti tecnologici e scientifici. In particolare si propone di far conoscere ai partecipanti il ruolo delle donne nella storia di scienza e tecnologia attraverso lo studio di casi (soprattutto vicino alla Sicilia) e attraverso una riflessione sulla necessità di un pensiero femminile sulle questioni etiche e di sviluppo scientifico e di nuove tecnologie.

Il progetto si propone di perseguire i seguenti obiettivi: far scoprire agli studenti le proprie passioni e inclinazioni personali; migliorare la motivazione in ambito STEAM.

Il percorso di 30 ore si svolgerà nelle ore pomeridiane.

Evento finale sarà in occasione della Giornata Internazionale delle Donne e Ragazze nella Scienza 11 Febbraio 2026, presso il Centro di Cultura Scientifica Ettore Majorana.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



La valutazione della Formazione Scuola Lavoro, come esperienza, come parte del curriculum, come acquisizione di competenze utili al proseguimento degli studi o spendibili nel mondo del lavoro, riguarda gli apprendimenti acquisiti in contesti diversi (scuola/lavoro) ed è basata sul riconoscimento del risultato multifattoriale di un pezzo del percorso di apprendimento, che si realizza in modo non formale nell'ambito delle attività didattiche, e del suo valore in termini di competenze e di potenzialità per il successo formativo dello studente.

La certificazione delle competenze sviluppate attraverso lo svolgimento della FSL prodotta dall'Ente/azienda viene pertanto acquisita dal Consiglio di classe, che procede alla valutazione degli effetti delle attività svolte sugli apprendimenti disciplinari e/o sul voto di comportamento.

● LIBERTA' È LIBERTA'

Il percorso filosofico «Libertà è libertà» esplora l'idea della stessa libertà, passando da un'idea di assenza di costrizioni esterne a un concetto di autodeterminazione interna e di responsabilità etica e sociale, evidenziando la sua evoluzione da un'accezione prettamente individuale a una dimensione collettiva e politica.

Il percorso si articolerà in 30 ore formative in orario pomeridiano e 20 ore per la per la realizzazione dell'evento filosofico finale: Libertà è libertà,

Partner aziendale per la realizzazione dell'evento finale Notorius Event.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione della Formazione Scuola Lavoro, come esperienza, come parte del curriculum, come acquisizione di competenze utili al proseguimento degli studi o spendibili nel mondo del lavoro, riguarda gli apprendimenti acquisiti in contesti diversi (scuola/lavoro) ed è basata sul riconoscimento del risultato multifattoriale di un pezzo del percorso di apprendimento, che si realizza in modo non formale nell'ambito delle attività didattiche, e del suo valore in termini di competenze e di potenzialità per il successo formativo dello studente.

La certificazione delle competenze sviluppate attraverso lo svolgimento della FSL prodotta dall'Ente/azienda viene pertanto acquisita dal Consiglio di classe, che procede alla valutazione degli effetti delle attività svolte sugli apprendimenti disciplinari e/o sul voto di comportamento.

● LA MUSICA CHE UNISCE

"La musica che unisce" utilizza la musica come strumento di inclusione, integrazione e crescita personale in contesti multiculturali. Partner aziendale sarà la Cooperativa Badia Grande, in



quanto gestisce diverse Comunità SAI (Sistema di accoglienza e integrazione) per i migranti e rifugiati politici. . Questi progetti mirano a valorizzare la diversità, creare legami tra persone di culture diverse, promuovere l'espressione di sé e rafforzare la comunità attraverso il lavoro di squadra e la creatività.

Il percorso di 30 ore si svolgerà in orario pomeridiano e si concluderà con un evento finale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione della Formazione Scuola Lavoro, come esperienza, come parte del curriculum, come acquisizione di competenze utili al proseguimento degli studi o spendibili nel mondo del lavoro, riguarda gli apprendimenti acquisiti in contesti diversi (scuola/lavoro) ed è basata sul riconoscimento del risultato multifattoriale di un pezzo del percorso di apprendimento, che si realizza in modo non formale nell'ambito delle attività didattiche, e del suo valore in termini di competenze e di potenzialità per il successo formativo dello studente.



La certificazione delle competenze sviluppate attraverso lo svolgimento della FSL prodotta dall'Ente/azienda viene pertanto acquisita dal Consiglio di classe, che procede alla valutazione degli effetti delle attività svolte sugli apprendimenti disciplinari e/o sul voto di comportamento.

● SCOPRI LA PROFESSIONE VETERINARIA

Il progetto è rivolto agli studenti delle scuole superiori interessati al mondo degli animali, della salute e della scienza e che, pertanto, mirano a conoscere ed intraprendere la professione di medico veterinario.

L'iniziativa ha l'obiettivo di far conoscere in modo chiaro e coinvolgente il ruolo del medico veterinario, illustrandone le principali attività, le responsabilità etiche e le diverse aree di intervento: dalla cura degli animali da compagnia e da allevamento, alla tutela della salute pubblica e dell'ambiente. Attraverso incontri con un medico veterinario che esercita la libera professione, testimonianze, attività pratiche, materiali multimediali e momenti di confronto, gli studenti potranno approfondire il percorso di studi in Medicina Veterinaria nelle sue varie sfaccettature, non sempre conosciute dai più, e comprendere quali competenze e attitudini sono richieste per intraprendere con successo questa carriera.

Il percorso prevede 30 ore in orario pomeridiano. Ente esterno ENPA (Ente Nazionale protezione Animale) col quale si potrà fare esperienza all'interno delle colonie feline, in collaborazione anche con l'Asp di Trapani.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione della Formazione Scuola Lavoro, come esperienza, come parte del curriculum, come acquisizione di competenze utili al proseguimento degli studi o spendibili nel mondo del lavoro, riguarda gli apprendimenti acquisiti in contesti diversi (scuola/lavoro) ed è basata sul riconoscimento del risultato multifattoriale di un pezzo del percorso di apprendimento, che si realizza in modo non formale nell'ambito delle attività didattiche, e del suo valore in termini di competenze e di potenzialità per il successo formativo dello studente.

La certificazione delle competenze sviluppate attraverso lo svolgimento della FSL prodotta dall'Ente/azienda viene pertanto acquisita dal Consiglio di classe, che procede alla valutazione degli effetti delle attività svolte sugli apprendimenti disciplinari e/o sul voto di comportamento.

● EDUCAZIONE ALL'IMPRENDITORIALITÀ GIOVANI

Gli studenti comprenderanno il concetto di imprenditorialità e la sua importanza nella società, faranno conoscenza dei diversi tipi d'impresa, esploreranno la differenza tra impresa individuale



e impresa collettiva, si concentreranno sullo Sviluppo dell'Idea Imprenditoriale ed effettueranno delle ricerche di Mercato. Ultimo step: gli studenti presenteranno il loro progetto imprenditoriale.

Le ore si svolgeranno in orario pomeridiano e saranno in totale 30 ore.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione della Formazione Scuola Lavoro, come esperienza, come parte del curriculum, come acquisizione di competenze utili al proseguimento degli studi o spendibili nel mondo del lavoro, riguarda gli apprendimenti acquisiti in contesti diversi (scuola/lavoro) ed è basata sul riconoscimento del risultato multifattoriale di un pezzo del percorso di apprendimento, che si realizza in modo non formale nell'ambito delle attività didattiche, e del suo valore in termini di competenze e di potenzialità per il successo formativo dello studente.



La certificazione delle competenze sviluppate attraverso lo svolgimento della FSL prodotta dall'Ente/azienda viene pertanto acquisita dal Consiglio di classe, che procede alla valutazione degli effetti delle attività svolte sugli apprendimenti disciplinari e/o sul voto di comportamento.

● OSSERVA IL TUO MONDO

Progetto imprenditoriale scolastico, un business model canvas semplificato, e anche un'attività di role-play da "startup" in classe. Gli alunni a partire da un'attività di brainstorming dei problemi reali ideeranno potenziali opportunità per modificare oggetti o servizi esistenti per creare qualcosa di nuovo.

Da un oggetto comune (es. una bottiglia d'acqua), attraverso l'applicazione di SCAMPER inventeranno un nuovo prodotto, immedesimandosi nel cliente e generando idee utili al fine di stimolare la creatività e la comunicazione. Saranno spinti alla realizzazione di un Mash-up creativo al fine di incoraggiare connessioni insolite tra idee.

Le ore si svolgeranno in orario pomeridiano e saranno in totale 30 ore.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione della Formazione Scuola Lavoro, come esperienza, come parte del curriculum, come acquisizione di competenze utili al proseguimento degli studi o spendibili nel mondo del lavoro, riguarda gli apprendimenti acquisiti in contesti diversi (scuola/lavoro) ed è basata sul riconoscimento del risultato multifattoriale di un pezzo del percorso di apprendimento, che si realizza in modo non formale nell'ambito delle attività didattiche, e del suo valore in termini di competenze e di potenzialità per il successo formativo dello studente.

La certificazione delle competenze sviluppate attraverso lo svolgimento della FSL prodotta dall'Ente/azienda viene pertanto acquisita dal Consiglio di classe, che procede alla valutazione degli effetti delle attività svolte sugli apprendimenti disciplinari e/o sul voto di comportamento.

● IMUN E STAGE ALL'ESTERO

Partecipare a IMUN (Italian Model United Nations) e svolgere uno stage all'estero è un'esperienza formativa intensa e trasformativa, sia a livello personale che professionale. IMUN offre l'opportunità di vestire i panni di un diplomatico, rappresentando un Paese e confrontandosi su temi globali come diritti umani, sicurezza internazionale e sviluppo sostenibile. Attraverso il dibattito, la scrittura di risoluzioni e il lavoro di squadra, si sviluppano competenze fondamentali come il public speaking, il pensiero critico, la negoziazione e la capacità di analizzare problemi complessi da prospettive diverse. Inoltre, l'ambiente



internazionale favorisce l'apertura mentale e il rispetto delle opinioni altrui.

Lo stage all'estero completa questa esperienza teorica con una dimensione pratica. Vivere e lavorare in un contesto internazionale permette di migliorare le competenze linguistiche, adattarsi a nuove culture e acquisire maggiore autonomia. Confrontarsi con metodi di lavoro diversi rafforza la flessibilità, la responsabilità e la capacità di problem solving. Allo stesso tempo, lo stage consente di costruire una rete di contatti internazionali e di chiarire i propri obiettivi professionali.

Insieme, IMUN e lo stage all'estero rappresentano un percorso di crescita completo, che arricchisce il curriculum e prepara concretamente alle sfide del mondo accademico e lavorativo globale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



La valutazione della Formazione Scuola Lavoro, come esperienza, come parte del curriculum, come acquisizione di competenze utili al proseguimento degli studi o spendibili nel mondo del lavoro, riguarda gli apprendimenti acquisiti in contesti diversi (scuola/lavoro) ed è basata sul riconoscimento del risultato multifattoriale di un pezzo del percorso di apprendimento, che si realizza in modo non formale nell'ambito delle attività didattiche, e del suo valore in termini di competenze e di potenzialità per il successo formativo dello studente.

La certificazione delle competenze sviluppate attraverso lo svolgimento della FSL prodotta dall'Ente/azienda viene pertanto acquisita dal Consiglio di classe, che procede alla valutazione degli effetti delle attività svolte sugli apprendimenti disciplinari e/o sul voto di comportamento.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● ORIENTAMENTO PROFESSIONALE E UNIVERSITARIO

Per le classi del triennio l'attività di orientamento (C.M. 488 del 6.8.97) riguarderà i seguenti temi: orientamento professionale e conoscenza del mondo del lavoro; orientamento universitario; □ conferma e verifica della scelta della Facoltà. Al fine dell'orientamento si prevedono le seguenti attività: □ Questionario di rilevamento degli interessi degli studenti rispetto alle scelte post diploma □ Partecipazione alla manifestazione "Orienta Sicilia " □ conferenze informative sulle opportunità di lavoro offerte dalle Forze Armate □ Incontri con esperti e/o visite in aziende del settore di indirizzo □ Incontri con orientatori professionisti □ Navigazione assistita in siti di supporto all'inserimento lavorativo e di Facoltà universitarie □ Incontro con ex studenti dell' Istituto frequentanti ora varie Facoltà universitarie o già laureati e inseriti nel mondo del lavoro □ Organizzazione di simulazioni di test di ingresso alle varie facoltà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Consolidamento delle competenze disciplinari di base, affinché tutti gli studenti raggiungano livelli adeguati nei saperi fondamentali con conseguente riduzione della dispersione implicita, che comprende ritardi, bocciature e frequenti cambi di indirizzo.

Traguardo

Diminuzione del 5% del numero di debiti formativi attribuiti nello scrutinio di giugno e del 5% del numero di alunni non ammessi alla classe successiva.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti in italiano, Matematica e Inglese in relazione ai livelli di partenza e al contesto socio-culturale.

Traguardo

Diminuire del 10% il numero degli alunni posizionati nel livello 1 In Italiano e Matematica, aumentare del 3% il numero degli alunni posizionati nei livelli 4/5 nelle suddette discipline nelle classi seconde e nelle classi quinte rispetto ai risultati dell'anno scolastico 2024/25. Aumentare del 3% il numero di alunni nel massimo livello in Inglese.



Risultati attesi

Aumentare il numero di alunni che si iscrivono all'università o che si inseriscono nel mondo lavorativo

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna

● PROGETTI RELATIVI ALLA CONOSCENZA DEL TERRITORIO

I docenti di Storia dell'Arte hanno programmato alcune attività mirate alla conoscenza del territorio come strumento di educazione permanente, che può contribuire in maniera significativa alla costruzione di una cittadinanza attiva, attraverso pratiche che tendano alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio culturale. A tal fine, si è predisposta l'attivazione di seminari formativi e/o di auto-aggiornamento, relativi allo studio e alla conoscenza del patrimonio artistico e culturale della città di Trapani, che saranno tenuti dai docenti dell'Istituto. Inoltre, sono state proposte uscite didattiche con percorsi tematici anche a Palermo e Monreale (itinerario barocco/liberty itinerario arabo-normanno), riservando ulteriori visite presso i musei in occasione di mostre espositive. In merito alle proposte di percorsi didattici sperimentali e innovativi e/o interdisciplinari i docenti hanno proposto la seguente attività: "Lo spazio privilegiato dell'arte contemporanea": percorso didattico sperimentale sui linguaggi dell'arte contemporanea per promuovere negli allievi un percorso soggettivo e attivo di conoscenza dei nuovi linguaggi dell'arte (aperto alle classi terminali dei diversi indirizzi per un numero di quattro ore complessive) che prevede la visita di Gibellina con le seguenti fasi: □ Gibellina Nuova" Il museo all'aperto più grande d'Europa", che con la ricostruzione dopo il terremoto del Belice del



1968, è divenuta un museo "en plein air" per le 60 installazioni, opere architettoniche e artistiche contemporanee, disseminate in città. □ Il MAC (Museo d'Arte Contemporanea) in cui si trovano opere di : Pittura, scultura, grafica, fotografia e maquette delle grandi opere di Gibellina Nuova e del Cretto di Burri; suddivise in otto sezioni che segnano il percorso espositivo storico-cronologico, dal primo '900 alle ultime Avanguardie. □ Gibellina Vecchia (che si trova ad 11 Km dal nuovo centro abitato): il "Grande Cretto" di Alberto Burri (una colata di cemento bianco in forma di labirinto, distesa sui ruderi della vecchia città distrutta, che ne preserva il ricordo), il "Teatro dei ruderi" in cui ogni anno si svolgono le Orestadi (rappresentazioni teatrali).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Consolidamento delle competenze disciplinari di base, affinché tutti gli studenti raggiungano livelli adeguati nei saperi fondamentali con conseguente riduzione della dispersione implicita, che comprende ritardi, bocciature e frequenti cambi di indirizzo.

Traguardo

Diminuzione del 5% del numero di debiti formativi attribuiti nello scrutinio di giugno e del 5% del numero di alunni non ammessi alla classe successiva.

Risultati attesi



Costruzione di una cittadinanza attiva, attraverso pratiche che tendano alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio culturale.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fotografico
	Informatica
	Multimediale
	Grafica
	Arti Figurative
	Arti Plastiche
	Architettura
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

● CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA

Potenziamento delle competenze di base degli studenti per garantire un livello adeguato di formazione, attraverso il teatro e la lettura espressiva per l'Italiano, corsi di recupero in Matematica e Inglese, consolidamento in vista dell'Esame di Stato delle materie oggetto delle prove e del colloquio, attività sportive, musicali e artistiche pomeridiane, in particolare per gli alunni con maggiori difficoltà e a rischio di abbandono.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità



Consolidamento delle competenze disciplinari di base, affinché tutti gli studenti raggiungano livelli adeguati nei saperi fondamentali con conseguente riduzione della dispersione implicita, che comprende ritardi, bocciature e frequenti cambi di indirizzo.

Traguardo

Diminuzione del 5% del numero di debiti formativi attribuiti nello scrutinio di giugno e del 5% del numero di alunni non ammessi alla classe successiva.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti in italiano, Matematica e Inglese in relazione ai livelli di partenza e al contesto socio-culturale.

Traguardo

Diminuire del 10% il numero degli alunni posizionati nel livello 1 In Italiano e Matematica, aumentare del 3% il numero degli alunni posizionati nei livelli 4/5 nelle suddette discipline nelle classi seconde e nelle classi quinte rispetto ai risultati dell'anno scolastico 2024/25. Aumentare del 3% il numero di alunni nel massimo livello in Inglese.

Risultati attesi

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti in tutte discipline

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Concerti
	Magna
	Teatro
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Approfondimento

Il nostro Istituto fa parte dell'Osservatorio di Area Trapani-Erice per la prevenzione dei fenomeni di dispersione scolastica, Disagio Infanto-Giovanile e per la promozione del successo scolastico e formativo.

Tale Osservatorio si avvale del supporto dell'OPT (operatrice psicopedagogica) che si occupa della prevenzione e della gestione di tutte quelle situazioni che possano essere sintomatiche delle diverse sia forme di dispersione.

Obiettivo generale dell'Osservatorio di Area è quello di procedere alla definizione di un quadro complessivo delle problematiche connesse alla dispersione scolastica, al fine di intercettare i bisogni



socio-educativi emergenti nei diversi territori e di procedere, così, all'organizzazione di risposte formative mirate.



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Innovazione digitale
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si intende avviare l'acquisto di:

- beni e attrezzature per la realizzazione di ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata ;
- beni e attrezzature per la connettività individuale degli studenti e per la connettività delle aule ;
- piattaforme e software per la didattica digitale integrata.

Tali materiali sono destinati a docenti e alunni per implementare l'uso della tecnologia nella didattica.

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Spazi e strumenti
digitali per le STEM
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Acquisto di dispositivi per il making e per la creazione e stampa in



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

3D (stampanti 3D, plotter, laser cutter, invention kit, tavoli e relativi accessori) finalizzati alla realizzazione di spazi laboratoriali per l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM.

Tali materiali sono destinati a docenti e alunni per implementare l'uso della tecnologia nella didattica.

Approfondimento

In coerenza con il Piano Nazionale Scuola Digitale, la scuola prevede attività mirate a potenziare le competenze digitali di studenti e docenti e a promuovere una didattica innovativa e inclusiva.

Per gli studenti saranno attivati laboratori di competenze digitali , con percorsi dedicati a cittadinanza digitale, sicurezza online, stampa 3D e primi approcci all'intelligenza artificiale. Le tecnologie digitali saranno integrate nelle varie discipline attraverso attività collaborative, project work e utilizzo di applicazioni interattive, favorendo un apprendimento attivo e personalizzato.

Per i docenti è previsto un piano di formazione continua , con corsi su gestione degli ambienti online e uso consapevole di strumenti digitali e dell'IA generativa. Saranno organizzati workshop interni per condividere buone pratiche e sviluppare nuove strategie didattiche.

La scuola continuerà ad investire nel potenziamento degli ambienti di apprendimento , con aule tecnologicamente avanzate, laboratori STEM e spazi digitali flessibili per attività immersive e percorsi interdisciplinari.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

R.SALVO SCIENZE UMANE L.E.S. LINGUISTICO - TPPM03101L
LIC. ARTISTICO "MICHELANGELO BUONARROTI" - TPSL03101C

Criteri di valutazione comuni

Particolare attenzione si dà ai processi e agli strumenti di valutazione, quali elementi fondamentali per la verifica dei processi di apprendimento e di formazione, sia all'interno delle attività di programmazione didattica ed educativa individuale che dipartimentale e collegiale.

- Si ottempererà alle indagini di valutazione esterna degli studenti proposte dal MIUR mediante le prove nazionali INVALSI;
- Si opererà il monitoraggio interno e/o esterno delle attività progettuali proposte nell'istituto;
- Si favoriranno i corsi di formazione e percorsi progettuali di approfondimento dei sistemi e strumenti di valutazione didattica;
- Si valuterà il servizio dei docenti ai sensi della L.107/2015;
- L'Istituto continuerà i processi di valutazione ed autovalutazione.

Indicatore di rilievo nella valutazione è da intendersi la frequenza alle lezioni dell'intero orario scolastico, considerata elemento fondamentale per un proficuo processo di apprendimento.

Assenze frequenti, ritardi ingiustificati ed uscite anticipate, sono da considerarsi elemento di valutazione negativa anche ai fini dell'attribuzione del credito scolastico.

STRUMENTI DI VERIFICA:

- compiti in classe;
- interrogazioni orali;
- colloqui;
- prove strutturate e semistrutturate;
- relazioni scritte e orali su eventuali esperienze o attività svolte;
- osservazione sistematica dei comportamenti e degli apprendimenti.

Gli insegnanti procedono alla formulazione delle verifiche scritte modulandole sulle conoscenze,



competenze e capacità presumibilmente maturate dagli alunni e allegano al compito corretto, ai fini della trasparenza, la relativa griglia di valutazione. Ogni valutazione, sia che riguardi i compiti scritti, sia che riguardi le verifiche orali, a norma dell'art. 2, comma 4 dello Statuto delle studentesse e degli studenti e dell'art. 27 del Regolamento d'istituto, deve essere portata immediatamente a conoscenza dell'alunno.

Per quanto riguarda in maniera specifica le prove scritte di verifica, il docente entro dieci giorni consentirà alla classe di prendere visione degli elaborati corretti ed immediatamente dopo li consegnerà in Vicepresidenza.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Dato che l'Educazione civica viene concepita come materia trasversale che deve essere coniugata con le discipline di studio, il singolo docente può scegliere sia di verificare i contenuti acquisiti e le competenze raggiunte con un'apposita verifica, sia di inserire uno o più quesiti di Educazione civica nelle sue verifiche disciplinari e/o nei percorsi multi/interdisciplinari. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, dopo aver acquisito elementi valutativi dai docenti del Consiglio di Classe e avere applicato i criteri di valutazione descritti nella tabella allegata, formulata per l'a.s. 2025/2026.

Allegato:

GRIGLIA EDUC. CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

I provvedimenti che modificano in modo sostanziale l'assetto normativo in materia di valutazione e comportamento degli studenti sono entrati in vigore il 10 ottobre 2025. Pertanto i Consigli di Classe, nell'attribuzione del voto di comportamento, si orienteranno tenendo conto degli indicatori contenuti nella Tabella allegata.

Allegato:



Tabella voto di comportamento 2025-2026.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Criteri per l'ammissione alla classe successiva: aver frequentato per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato e non avere una valutazione inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina e voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

Criteri di non ammissione alla classe successiva: non aver frequentato per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato o avere una valutazione inferiore ai sei decimi in una o più discipline che comporta difficoltà nell'affrontare il programma di studi dell'anno scolastico successivo o un voto di comportamento inferiore a sei decimi.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Criteri per l'ammissione all'esame di Stato: aver frequentato per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato e non avere una valutazione inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina e voto di comportamento non inferiore a sei decimi e aver svolto le prove Invalsi e avere completato le ore stabilite per il FSL. Criteri di non ammissione all'esame di Stato: non aver frequentato per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato o avere una valutazione inferiore ai sei decimi in una o più discipline o un voto di comportamento inferiore a sei decimi o non aver svolto le prove Invalsi o non avere completato le ore stabilite per il FSL.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

I CdC rispetteranno le tabelle di attribuzione del credito scolastico emanate dal MIM e applicheranno i criteri stabiliti dal Collegio dei docenti per l'attribuzione del punteggio minimo o massimo della banda di oscillazione: a) il Consiglio di Classe potrà attribuire il punteggio massimo di ciascuna banda di oscillazione se lo studente rispetterà almeno due punti appartenenti distintamente alle seguenti voci: 1. parte decimale della media dei voti uguale o superiore a 5 decimi; 2. assiduità della frequenza scolastica (assenze non superiori al 15% del monte ore annuale) e/o impegno e interesse



nella partecipazione attiva al dialogo educativo 3. Partecipazione, interesse e impegno durante l'ora di religione o dell'attività alternativa 4. Frequenza agli stage formativi con assiduità e risultati soddisfacenti; 5. partecipazione attiva alla vita scolastica. 6. partecipazione attiva e responsabile alle attività integrative ed ai progetti proposti dalla scuola ed espressi nel POF; 7. credito formativo maturato in seguito alla partecipazione ad attività di volontariato, culturali e sportive, attestate attraverso certificato che ne dichiara la continuità durante l'anno (non meno di 30 ore), soggiorni all'estero con certificazione di frequenza del livello corrispondente all'anno scolastico frequentato. b) per gli alunni per i quali, nello scrutinio di giugno, si decidesse per la sospensione del giudizio, il Consiglio di Classe, nel successivo scrutinio finale, si riserva di attribuire il punteggio minimo della banda di oscillazione. c) per gli alunni ammessi alla classe successiva o all'Esame di Stato con "voto di consiglio" o "a maggioranza", il Consiglio di Classe si riserva di attribuire il punteggio minimo della banda di oscillazione.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

È impegno fondamentale di tutte le componenti della comunità scolastica, nell'ambito degli specifici ruoli e responsabilità, concorrere ad assicurare il successo formativo degli studenti e garantire l'inclusione. Al fine di rispondere ai differenti bisogni educativi, si praticano strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno, nel rispetto del diritto all'autodeterminazione e all'accomodamento ragionevole, nella prospettiva della migliore qualità di vita. Si promuovono azioni volte a realizzare l'inclusione nell'identità culturale, educativa, progettuale, nell'organizzazione e nel curriculum delle istituzioni scolastiche, nonché attraverso la definizione e la condivisione del progetto individuale fra scuole, famiglie e altri soggetti, pubblici e privati, operanti sul territorio. Vengono proposte forme di partecipazione della famiglia, nonché delle associazioni di riferimento, quali interlocutori dei processi di inclusione scolastica e sociale. Il Piano per l'inclusione, attuato nei limiti delle risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili di cui al decreto legislativo n. 66 del 13 aprile 2017, quindi, definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, compresi il superamento delle barriere e l'individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento nonché per progettare e programmare gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica. La valutazione della qualità dell'inclusione scolastica terrà conto dei criteri predisposti dall'Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema Educativo di Istruzione e di Formazione (INVALSI), in fase di predisposizione dei protocolli di valutazione e dei quadri di riferimento dei rapporti di autovalutazione, sentito l'Osservatorio permanente. Al fine di sviluppare un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi, i docenti del C.d.C. si rendono disponibili ad una integrazione scolastica efficace ed efficiente nel pieno rispetto della persona e del successo delle azioni. In base alle situazioni di disagio e sulle effettive capacità degli studenti con bisogni educativi speciali, viene elaborato un PDP o PEI. Nel PDP/PEI vengono individuati le competenze, le abilità e gli obiettivi specifici d'apprendimento, le strategie e le attività educativo/didattiche, le modalità di verifica e valutazione. La collaborazione scuola-famiglia è fondamentale per il successo scolastico dell'alunno, è importante che le finalità della scuola siano condivise dalla famiglia perché i migliori risultati si hanno proprio quando genitori e insegnanti collaborano insieme. I rapporti sono improntati alla massima trasparenza e collaborazione e avvengono attraverso l'attivazione di differenti canali di comunicazione: 1) colloqui generali che si svolgono due volte l'anno; 2) colloqui individuali su appuntamento per iniziativa di una delle parti; 3)



assemblee per le elezioni dei rappresentanti; 4) incontri divulgativi; 5) consigli di Classe; 6) incontri GLO; 7) comunicazioni del Coordinatore di Classe, per le vie ritenute più opportune; 8) il Sistema "Axios", grazie al quale i genitori, in ogni momento, possono avere accesso al Registro Elettronico per tutte le informazioni didattiche in tempo reale relativamente ai propri figli. Particolare rilievo va riconosciuto al Patto Educativo di Corresponsabilità, aggiornato in questo anno scolastico 2025/26, condiviso da docenti, studenti e genitori, in quanto strumento di trasparenza dell'operato di ciascuna componente. Relativamente agli alunni per i quali sarà stilato il PEI di cui all'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, come modificato dal decreto n. 66 del 13 aprile 2017, ai sensi dell'art. 7, secondo comma, lettera e) dell'anzidetto decreto, si procederà a definire gli strumenti per l'effettivo svolgimento della Formazione Scuola-Lavoro, assicurando la partecipazione dei soggetti coinvolti nel progetto di inclusione. Il P.A.I (Piano Annuale per l'Inclusività) è un documento che "fotografa" lo stato dei bisogni educativi /formativi della scuola e le azioni che si intendono attivare per fornire delle risposte adeguate. Introdotto dalla Direttiva MIUR 27/12/2012 e dalla C.M. n° 8/13, tale Piano, allegato al PTOF, individua ogni anno gli aspetti di forza e di debolezza delle attività inclusive svolte dalla scuola e predispone la pianificazione delle risorse da offrire e richiedere a soggetti pubblici e privati per impostare una migliore accoglienza degli alunni con particolare attenzione a quelli con Bisogni Educativi Speciali. Allegato PAI <https://www.rosinasalvo.edu.it/piano-annuale-inclusivita/>

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola sostiene il percorso scolastico di tutti gli studenti promuovendo un ambiente inclusivo, basato su personalizzazione, supporto educativo e valorizzazione delle differenze. Attraverso il lavoro dei Consigli di Classe, dei referenti per l'inclusione, dei docenti di sostegno e dei team dedicati, vengono monitorati i bisogni di ciascuno e attuate strategie mirate per garantire il successo formativo. L'attenzione è posta sia sugli apprendimenti sia sul benessere emotivo e relazionale. In caso di difficoltà di apprendimento, la scuola attiva percorsi di osservazione sistematica, colloqui con lo studente e la famiglia, per comprendere la natura delle difficoltà. A seconda delle esigenze, vengono attivati interventi mirati: sportelli didattici, piccoli gruppi di recupero, tutoraggio tra pari e uso di strumenti compensativi e dispensativi. Per quanto riguarda le attività di recupero, la scuola organizza corsi pomeridiani su discipline critiche, sportelli individuali, moduli di rinforzo nelle ore curricolari, studio assistito, pause didattiche. Tali attività mirano a colmare le lacune e accompagnare gli studenti verso competenze disciplinari essenziali. Parallelamente, la scuola propone attività di potenziamento per studenti con particolari capacità: partecipazione a concorsi, corsi di approfondimento, progetti STEAM e percorsi PCTO di livello avanzato. L'obiettivo è valorizzare i talenti e stimolare motivazione e orientamento. I risultati delle attività di recupero e potenziamento



vengono monitorati tramite verifiche formative, rubriche valutative, osservazioni sistematiche. Il Consiglio di Classe valuta i progressi, aggiorna i piani personalizzati e definisce nuove strategie se necessario. Per i PEI, gli obiettivi vengono definiti sulla base delle osservazioni dei docenti, dei contributi della famiglia e dei servizi socio-sanitari. All'interno dei PEI sono previsti strumenti compensativi, adattamenti, attività laboratoriali, supporto alla comunicazione e obiettivi educativi e didattici personalizzati. Il monitoraggio avviene periodicamente con verifiche, osservazioni e incontri collegiali (GLO); la valutazione utilizza criteri coerenti con il percorso personalizzato. Per i PDP, gli obiettivi vengono individuati partendo dalle esigenze rilevate (DSA, BES non certificati, motivazionali, linguistici, socio-culturali). Il monitoraggio si basa su verifiche calibrate, osservazioni e colloqui; la valutazione considera il percorso svolto, il livello di partecipazione e le competenze progressive acquisite. La scuola realizza attività interculturali quali laboratori linguistici, progetti di educazione alla cittadinanza globale, laboratori di Italiano L2 e giornate dedicate alla diversità. Queste iniziative migliorano la coesione del gruppo classe e favoriscono relazioni positive. Gli interessi e i bisogni degli studenti vengono rilevati attraverso questionari, colloqui, osservazioni, attività orientative e dialogo costante con le famiglie.

Punti di debolezza:

Non si riscontrano punti di debolezza.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)



Colloquio preventivo all'iscrizione degli alunni con disabilità: la famiglia, soprattutto per i casi con necessità di sostegno elevato/ molto elevato, richiede un incontro preventivo di conoscenza e di approfondimento con il referente per l'Inclusione. Iscrizione: la famiglia provvede all'iscrizione con indicazione "alunno con disabilità" entro le scadenze stabilite dal MIM; il Dirigente scolastico accetta l'iscrizione e successivamente la Segreteria della scuola provvede a protocollare la documentazione completa della certificazione redatta dagli specialisti. Formazione classi: nei mesi che precedono l'avvio dell'anno scolastico, le informazioni acquisite vengono messe a disposizione della commissione formazione classi. Analisi documentazione: all'inizio dell'anno scolastico, il Gruppo di lavoro per l'inclusione sottopone ad attenta analisi la documentazione degli alunni con disabilità di nuova iscrizione. La documentazione relativa al singolo studente viene attentamente analizzata e approfondita dai docenti del Consiglio di classe supportati dal Referente per l'Inclusione. Consigli di Classe dedicati: nel mese di ottobre, dopo un congruo periodo di osservazione, il Consiglio di classe compila il PEI che viene approvato durante gli incontri del Gruppo di Lavoro Operativo (GLO) e consegnato in segreteria entro il 30 ottobre. Il docente di sostegno, in collaborazione con il Consiglio di Classe, presenta il PEI alla famiglia, che dopo averlo visionato lo sottoscrive per accettazione. Dopo la firma del Dirigente scolastico, una copia del documento viene consegnata alla famiglia mentre una seconda copia viene conservata nel fascicolo dello studente.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Pei è redatto dal Gruppo di lavoro operativo (GLO) composto dall'intero consiglio di classe congiuntamente con gli operatori dell'Unità Multidisciplinare, gli operatori dei servizi sociali, in collaborazione con i genitori.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia provvede all'iscrizione con indicazione alunno con disabilità entro le scadenze stabilite dal MPI (Ministero Pubblica Istruzione) La famiglia porta in segreteria la documentazione / certificazione redatta dagli specialisti e sottoscrive per accettazione il PEI



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del PEI ed è espressa con voto in decimi.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Vengono fornite informazioni riguardanti la scelta del percorso di studio e/o di lavoro.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe

Allegato:

PIANO PER L'INCLUSIONE.pdf

Approfondimento



Progetto BASKIN, A SCUOLA DI INCLUSIONE

Da qualche anno si è pensato di strutturare attività che coinvolgano l'integrazione degli alunni disabili soprattutto nel campo motorio. L'integrazione non può essere un percorso a senso unico ma va verso gli altri perché, se interveniamo solo sulle persone disabili passiamo nel campo della riabilitazione. Dunque l'idea di organizzare un'attività che coinvolga sia alunni diversabili sia alunni normodotati, coincide perfettamente con la cultura dell'inclusione. L'aspetto motorio caratterizzante l'uso del proprio corpo, è spesso il problema del disabile che difficilmente trova spazio insieme a coloro i quali ne posseggono un uso più completo. Il Baskin è una nuova attività sportiva che si ispira al Basket, ma ha caratteristiche particolari e innovative. Questo nuovo sport è stato pensato per permettere ai giovani normodotati e giovani disabili di giocare nella stessa squadra, composta sia da ragazze che da ragazzi, e consentire la partecipazione attiva di giocatori con qualsiasi tipo di disabilità (fisico/mentale) e con abilità motorie diverse che permetta comunque il tiro in un canestro. Tutti hanno un ruolo e possono contribuire al successo della propria squadra.

Finalità del progetto

Consentire di acquisire/ migliorare/allenare le capacità motorie che ogni ragazzo possiede tenendo conto delle diverse capacità e includendole in un unico contesto motorio- sportivo capace di valorizzare le abilità di ciascuno permettendo ai giovani abili, meno abili e disabili di praticare insieme l'attività motoria rispettando i punti di forza e di debolezza di tutti.



Aspetti generali

Le modalità di lavoro del nostro Istituto si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale.

L'organizzazione comprende la compagine organizzativa che sta alla base della struttura scolastica e la distribuzione dei ruoli organizzativi (dirigente scolastico, collaboratori del dirigente, responsabili di plesso).

L'organigramma e il funzionigramma riportati sono la delucidazione in forma semplificata dei dati dell'organizzazione della nostra Istituzione scolastica.

L'Organigramma, che è uno strumento di sintesi finalizzato alla comunicazione dell'assetto organizzativo generale, è la rappresentazione grafica della struttura organizzativa che rappresenta la dimensione verticale dell'organizzazione identificando chiaramente le relazioni.

Descrive, infatti, la struttura organizzativa per il tramite dell'esplicitazione delle Responsabilità Organizzative e delle responsabilità funzionali (responsabilità di funzionamento, coordinamento) affidate alle varie Unità Organizzative (o operative) della scuola.

Il Funzionigramma costituisce la mappa delle interazioni che definiscono il processo di governo del nostro Istituto con l'identificazione delle deleghe specifiche per una governance partecipata.

Il Dirigente Scolastico, gli organismi, le figure intermedie, i singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità.

Organizzazione dei servizi amministrativi

La dotazione organica del personale ATA è costituita da: DSGA, assistenti amministrativi, assistenti tecnici e collaboratori scolastici, ciascuno dei quali riveste un ruolo il cui profilo prevede compiti e mansioni specifiche.

Il servizio amministrativo, coordinato dal DSGA, è organizzato in aree distinte di attività e funzioni strumentali al Piano dell'Offerta Formativa: Ufficio protocollo, Ufficio acquisti e contabilità, Ufficio per la didattica, Ufficio personale docente e ATA

L'orario di servizio del personale ATA, fissato dal CCNL in 36 ore settimanali, viene attuato in 5/6 giorni lavorativi, in base al monte ore dell'indirizzo liceale.





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	• Condividere e coordinare con il Dirigente Scolastico scelte educative e didattiche, programmate nel P. T. O.F.; • rappresentare il Dirigente in riunioni esterne (ASL, Enti Locali, Comunità, etc); • sostituire il Dirigente in caso di assenza (ferie o malattia); • sostituire il Dirigente in caso d'emergenza o di urgenza anche prendendo decisioni di una certa responsabilità.	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	• Condividere e coordinare con il Dirigente Scolastico scelte educative e didattiche, programmate nel P. T. O.F	10
Funzione strumentale	F.S. Area 1: gestione del PTOF • Coordina e monitora le attività del POF • Coordina la progettazione curricolare • Cura l'orientamento in entrata e uscita • Organizza le riunioni collegiali dipartimenti, C.d.C.) • Monitora la frequenza ed dell'obbligo scolastico • Organizza gli incontri scuola-famiglia • Cura l'autovalutazione interna F.S. Area 2: sostegno al lavoro dei docenti • Organizza l'aggiornamento/formazione dei docenti • Gestisce il sito web e coordina la gestione delle nuove tecnologie • Cura l'accoglienza ed il	8



tutoraggio dei docenti neoassunti • Coordina le operazioni di adozione dei libri di testo • Sovrintende alla realizzazione del registro elettronico e le operazioni di scrutinio elettronico • Cura la produzione dei materiali didattici e la documentazione educativa • Coordina l'attività di tutoraggio connessa alla formazione universitaria dei docenti • Coordina l'attività CLIL F.S. area 3: interventi e servizi per gli studenti • Cura e/o coordina e monitora le attività di educazione alla salute, all'ambiente ed alla legalità e relative alle assemblee d'Istituto • Cura l'organizzazione dei concorsi • Coordina la progettazione PON, POR, CIPE • Coordina e gestisce le attività parascolastiche • Coordina e gestisce il progetto Quotidiano in classe • Coordina le attività di sostegno, assistenza allo studio, recupero, tutoraggio • Coordina, con la formazione professionale, le attività rivolte alla salute F.S. area 4: realizzazione progetti formativi con l'esterno (P.C.T.O.) • Coordina e gestisce progetti formativi con l'esterno • Coordina i rapporti con enti pubblici o aziende anche per la realizzazione di stage formativi • Coordina le attività di scuola-lavoro e di stage formative • Coordina le attività con gli enti di formazione professionale rivolti al lavoro F.S. area 5: relazioni internazionali – scambi linguistico-culturali • Organizza e coordina gli scambi e stage linguistico - culturali e i progetti europei • Organizza le attività finalizzate al conseguimento degli attestati CAMBRIDGE, DELF, DELE • Organizza i viaggi d'istruzione e le visite guidate all'estero • Cura la presentazione di candidature Erasmus+ • Coordina la



	certificazione Certilingua (USR)	
Capodipartimento	coordina i dipartimenti, che hanno le seguenti funzioni: • Individuare le conoscenze, le abilità e le competenze in uscita rispettivamente nel primo biennio, secondo biennio e quinto anno • definire gli standard minimi richiesti a livello di conoscenze e competenze • concordare e adottare nuove strategie di insegnamento secondo una didattica laboratoriale • definire i criteri della valutazione per competenze • eventualmente progettare e coordinare lo svolgimento di prove di verifica disciplinari comuni in ingresso e in uscita per il 1° biennio • progettare interventi di recupero e sostegno didattico • proporre l'adozione di libri di testo, di sussidi e di materiali didattici • proporre percorsi di autoaggiornamento, aggiornamento, formazioni	15
Responsabile di plesso	• Essere punto di riferimento per alunni, genitori e colleghi; • far circolare le varie informazioni provenienti dalla segreteria, affidando ad un collega del plesso o ad un collaboratore scolastico l'incarico di predisporre la raccolta e la catalogazione delle circolari; • gestire le sostituzioni dei colleghi assenti secondo gli accordi approvati in sede di Collegio docenti; • gestire l'orario scolastico nel plesso di competenza; • segnalare al Capo d'Istituto l'eventuale necessità di indire riunioni con colleghi e/o genitori; • creare un clima positivo e di fattiva collaborazione; • assicurarsi che il regolamento d'Istituto sia applicato; • informare il Capo d'Istituto e con lui raccordarsi in merito a qualsiasi problema o iniziativa che dovesse	8



	nascere nel plesso di competenza; • espletare funzioni esterne al plesso; • instaurare e coltivare relazioni positive con gli enti locali; • instaurare e coltivare relazioni positive e di collaborazione con tutte le persone che hanno un interesse nella scuola stessa.	
Responsabile di laboratorio	Coordina e gestisce l'attività di laboratorio	10
Animatore digitale	Le sue funzioni principali sono la formazione del personale docente, la realizzazione di una cultura digitale nella scuola e l'adozione di soluzioni innovative dal punto di vista tecnologico.	1
Team digitale	Le sue funzioni principali sono la realizzazione di una cultura digitale nella scuola e l'adozione di soluzioni innovative dal punto di vista tecnologico.	5
Coordinatore dell'educazione civica	Predisporre il progetto trasversale di educazione civica e la relativa rubrica di valutazione.	1
Coordinatore attività ASL	• Coordina e gestisce progetti formativi con l'esterno • Coordina i rapporti con enti pubblici o aziende anche per la realizzazione di stage formativi • Coordina le attività di scuola-lavoro e di stage formative • Coordina le attività con gli enti di formazione professionale rivolti al lavoro	1
Coordinatore di classe	• nomina il segretario verbalizzante di ogni seduta; • promuove, coordina, organizza in maniera sistematica i rapporti con i docenti della classe nel campo della didattica, degli interventi culturali ed interdisciplinari; • ricorda ai docenti di verificare i debiti formativi; • prende opportuni contatti, nei casi di disagio scolastico e/o socio-affettivo, con il dirigente, i genitori e gli specialisti	58



presenti nell'Istituto, al fine di individuare strategie e modalità d'intervento per la risoluzione dei problemi emersi; • convoca, previa comunicazione al dirigente, riunioni straordinarie dei Consigli di Classe per la discussione dei problemi specifici; • coordina e promuove l'organizzazione didattica con la predisposizione del Documento finale del Consiglio di Classe; • controlla che tutti i docenti del Consiglio di Classe verifichino l'esattezza delle adozioni dei libri di testo negli elenchi redatti dall'ufficio di segreteria.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A008 - DISCIPLINE
GEOMETRICHE,
ARCHITETTURA, DESIGN
D'ARREDAMENTO E
SCENOTECNICA

Attività di docenza
Impiegato in attività di:
• Insegnamento

3

A009 - DISCIPLINE
GRAFICHE, PITTORICHE E
SCENOGRAFICHE

Attività di docenza
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Potenziamento

4

A010 - DISCIPLINE
GRAFICO-PUBBLICITARIE

Attività di docenza
Impiegato in attività di:

2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento

A011 - DISCIPLINE
LETTERARIE E LATINO

Attività di docenza
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

11

A014 - DISCIPLINE
PLASTICHE, SCULTOREE E
SCENOPLASTICHE

Attività di docenza
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

2

A018 - FILOSOFIA E
SCIENZE UMANE

Attività di docenza
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

9

A019 - FILOSOFIA E
STORIA

Attività di docenza
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

6

A027 - MATEMATICA E
FISICA

Attività di docenza
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

13

A034 - SCIENZE E
TECNOLOGIE CHIMICHE

Attività di docenza
Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento

Attività di docenza

Impiegato in attività di:

A046 - SCIENZE

GIURIDICO-ECONOMICHE

- Insegnamento
- Potenziamento

5

A050 - SCIENZE

NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

Attività di docenza

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

5

Attività di docenza

Impiegato in attività di:

A054 - STORIA DELL'ARTE

- Insegnamento

2

ADSS - SOSTEGNO

L'insegnante di sostegno favorisce l'inclusione degli alunni con disabilità nel contesto scolastico. Collabora con il consiglio di classe nella progettazione educativa e nella stesura del PEI. Supporta l'alunno durante le attività didattiche, adattando materiali, metodologie e tempi di apprendimento. Promuove l'autonomia, le relazioni sociali e la partecipazione alla vita di classe. Osserva e monitora i progressi, documentando gli interventi. Mantiene rapporti costanti con la famiglia e con le figure sanitarie. Contribuisce a creare un clima inclusivo e rispettoso delle diversità.
Impiegato in attività di:

41



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Sostegno

AS01 - DISEGNO E
STORIA DELL'ARTE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Attività di docenza
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

3

AS12 - DISCIPLINE
LETTERARIE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Attività di docenza
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

11

AS2A - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (FRANCESE)

Attività di docenza
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

4

AS2B - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (INGLESE)

Attività di docenza
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

10

AS2C - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (SPAGNOLO)

Attività di docenza
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

4

BA02 - CONVERSAZIONE
IN LINGUA STRANIERA

Attività di docenza
Impiegato in attività di:

2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

(FRANCESE)

- Insegnamento
- Potenziamento

BB02 - CONVERSAZIONE
IN LINGUA STRANIERA
(INGLESE)

Attività di docenza
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

BC02 - CONVERSAZIONE
IN LINGUA STRANIERA
(SPAGNOLO)

Attività di docenza
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

il DSGA sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA

Ufficio protocollo

· Operazioni connesse alla spedizione della documentazione in uscita dalla scuola; · Gestione del protocollo informatico; · Controllo quotidiano della posta elettronica.

Ufficio acquisti

· Attività connesse agli acquisti e manutenzione (richiesta preventivi, emissione ordinativi, rapporti con le ditte, procedure di richiesta CIG e DURC); · Rapporti con la Provincia (richieste di manutenzione, di interventi tecnici, di arredi, ecc.) · Mandati e Reversali · Gestione e rendicontazione Progetti /FIS · Attività connesse agli acquisti e alle gare di appalto/ Stipula contratti con soggetti esterni- · Pratiche relative alla gestione dell'inventario/ TFR Trasmissioni telematiche · Liquidazione competenze fondamentali e accessorie al personale oneri contributivi /rilascio CUD

Ufficio per la didattica

· Comunicazioni esterne scuola/famiglia; · Comunicazioni interne alunni; · Stampe pagelle e tabelloni scrutini; · Pratiche relative al trasferimento alunni; · Supporto alle famiglie per iscrizioni on-line; · Pratiche relative al rilascio dei nulla osta e certificati di iscrizione/frequenza; · Fornitura gratuita libri di testo/Borsa di



studio.

Ufficio per il personale A.T.D.

· Convocazioni e attribuzione supplenze docenti; · Emissione contratti di lavoro con utilizzo delle procedure informatizzate e telematiche vigenti; · Compilazione graduatorie soprannumerari docenti; · Procedure connesse ad aggiornamento graduatorie d'Istituto docenti; · Comunicazioni obbligatorie assunzioni e trasformazioni del rapporto di lavoro; · Gestione assenze del personale docente emissione dei relativi decreti; · Preparazione documenti periodo di prova docenti; Pratiche pensioni, riscatti e ricongiunzioni. · Convocazioni e attribuzione supplenze Ata; · Emissione contratti di lavoro con utilizzo delle procedure informatizzate e telematiche vigenti; · Compilazione graduatorie soprannumerari Ata; · Procedure connesse ad aggiornamento graduatorie d'Istituto docenti; · Comunicazioni obbligatorie assunzioni e trasformazioni del rapporto di lavoro; · Gestione assenze del personale Ata ed emissione dei relativi decreti; · Preparazione documenti periodo di prova Ata; Pratiche pensioni, riscatti e ricongiunzioni.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

https://registrofamiglie.axioscloud.it/Pages/SD/SD_Login.aspx?Customer_ID=93072110815

Pagelle on line

https://registrofamiglie.axioscloud.it/Pages/SD/SD_Login.aspx?Customer_ID=93072110815

Modulistica da sito scolastico <https://www.rosinasalvo.edu.it/area-famiglie-e-studenti/modulistica/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Ambito n.27

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete "Scuola Domani"

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Rete "Orientiamoci"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete "Licei Artistici" nazionali

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corso di informazione e formazione sulla sicurezza sul posto di lavoro e salute

Adempiere a quanto previsto dal TU 81/2008, garantendo la presenza in istituto di personale con conoscenze e competenze sulle norme di sicurezza e di primo soccorso

Tematica dell'attività di formazione	%(sezione04.sottosezione05.tematica)
Destinatari	Sicurezza sul lavoro
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Corsi di aggiornamento specifici per discipline e/o sull'uso delle nuove tecnologie nella didattica da organizzare in coerenza con PNSD e Piano per l'IA

Costruire contesti culturali stimolanti ed aperti per l'attività dei docenti; adeguare attivamente le scelte didattiche ai cambiamenti in atto, garantendo l'innovazione tecnologico-didattica.

Tematica dell'attività di	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
---------------------------	--



formazione

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Inclusione

Garantire l'integrazione e la piena inclusione agli alunni con disabilità e BES. Ridurre l'insuccesso e l'abbandono scolastico.

Tematica dell'attività di
formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Progetto di Ricerca-Azione: "Mal-essere adolescenziale, gruppo e costruzione del sé. Una Ricerca-Azione per la promozione del ben-essere a



scuola". III annualità - "Le vie della bellezza"

I docenti di una classe prima del nostro Istituto parteciperanno nell'a.s. 2025-2026 ad una attività di formazione, organizzata dall'USR Sicilia, tramite l'implementazione di una ricerca-azione, sia per consolidare la messa a punto di un modello operativo spendibile nelle diverse realtà territoriali siciliane, che per ampliare e potenziare le competenze e le abilità ritenute necessarie per lo sviluppo significativo del Ben-Essere a scuola. L'attività si svolgerà in sei giornate di lavoro, rivolte al dirigente scolastico, ai docenti e ai genitori degli studenti della classe coinvolta nella "RicercaAzione" in oggetto. Gli incontri prevederanno momenti di informazione tecnico-scientifica, a cura di esperti di settore, congiuntamente ad esperienze condotte con i docenti.

Tematica dell'attività di
formazione

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Consiglio di Classe di una classe prima

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

USR Sicilia

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

USR Sicilia



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Corso di formazione sulla sicurezza sul posto di lavoro e salute

Tematica dell'attività di formazione

Sicurezza sul lavoro

Destinatari

Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Aggiornamento specifico sull'uso delle nuove tecnologie

Tematica dell'attività di formazione

Gestione amministrativa del personale

Destinatari

Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Inclusione

Tematica dell'attività di
formazione

Assistenza agli alunni con disabilità

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito